



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

“Renzo Frau” Sarnano

SEDI COORDINATE

SAN GINESIO-TOLENTINO

Piano Triennale Offerta Formativa

IL FUTURO NELLE TUE MANI



Triennio 2019/20-2021/22

www.ipsiarenzofrau.gov.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "RENZO FRAU" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8608 del 10/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/11/2020 con delibera n. 87

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica: la scuola e i bisogni del nostro territorio.

L'Ipsia "R. Frau" è oggi una realtà scolastica in grado di assicurare un **ideale rapporto tra gli studenti e gli insegnanti**: questo risultato è il frutto di una costante attenzione alle **strategie didattiche personalizzate** e agli **interventi mirati** sia al **recupero** che al **potenziamento** degli apprendimenti.

Una speciale considerazione è riservata, in particolare, all'adozione di **strategie didattiche inclusive**, con l'obiettivo di sostenere i **bisogni educativi emergenti nel nostro territorio** (studenti stranieri, nuovi arrivi in Italia, diverse abilità, disturbi specifici dell'apprendimento, contesti socio-familiari), anche attraverso **percorsi individualizzati e personalizzati** e **attività didattiche specifiche** (sostegno, tutoraggio, didattica L2).

Territorio e capitale sociale: un'offerta su misura.

L'Ipsia "R. Frau" mette a disposizione le sue **risorse e competenze** in un territorio caratterizzato da un **tessuto produttivo** di piccole e medie imprese e dal significativo sviluppo di **attività artigianali** e di **piccole aziende** meccaniche, elettroniche, agricole e agrituristiche, prevalentemente a **conduzione familiare**; il tasso migratorio locale è superiore a quello nazionale e in linea con quello delle regioni dell'Italia centrale.

Con l'obiettivo di **venire incontro alle esigenze** di specializzazione e di sviluppo delle competenze professionali richieste dalle attività economiche locali, il nostro Istituto - tenendo conto della vastità del territorio in cui opera e delle sue caratteristiche geografiche e socio-produttive - offre, attraverso un'**articolazione in tre sedi (Sarnano, San Ginesio e Tolentino)**, **percorsi di istruzione e formazione professionale**, finalizzati al conseguimento di **qualifiche professionali** spendibili nel nostro territorio, e **percorsi di formazione scolastica** finalizzati al conseguimento del **Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado**.

Operando da decenni nel territorio collinare e montano dell'entroterra maceratese, il nostro Istituto tiene in considerazione la particolare frammentazione demografica dei nuclei urbani, promuovendo, a tal fine, in **collaborazione con le società di trasporto**, azioni tese ad un'**organizzazione efficiente del servizio di trasporto** degli studenti e sostenendo una stretta **connessione e sinergia** tra le **sedì scolastiche** e i rispettivi bacini di utenza.

Risorse economiche e materiali: nuove tecnologie ed edilizia scolastica.

L'Ipsia "R. Frau" mette a disposizione per la formazione degli studenti un numero di **laboratori** in linea con i parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali; particolarmente elevato è, inoltre, il numero di **computer** messi a disposizione per le attività didattiche - la sede di Sarnano accoglie un **Test Center Ecdl** accreditato - che risulta ampiamente superiore alla media di riferimento per le scuole del territorio.

L'impatto delle **nuove tecnologie**, presenti in tutte le sedi dell'Istituto, favorirà, nel triennio 2019-2022, la riflessione sull'uso delle metodologie della **didattica laboratoriale** e consentirà l'**efficace integrazione delle TIC** nella didattica tradizionale.

Attraverso la **collaborazione con gli enti pubblici e privati** presenti sul nostro territorio, il nostro Istituto favorirà, infine, le azioni finalizzate al miglioramento e alla realizzazione di **nuovi spazi per l'edilizia scolastica** (laboratori, palestre, attrezzature di eccellenza), così da consentire il costante **miglioramento e potenziamento degli spazi didattici ed educativi** già a disposizione delle nostre sedi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "RENZO FRAU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MCRI040004
Indirizzo	VIA A. MORO 3 - 62028 SARNANO
Telefono	0733657794
Email	MCRI040004@istruzione.it
Pec	mcri040004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipsiarenzofrau.gov.it

Indirizzi di Studio

- OPERATORE MECCANICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA - TRIENNIO
- OPERATORE DEL BENESSERE

Totale Alunni	159
----------------------	------------

❖ "RENZO FRAU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MCRI040015
Indirizzo	VIA PICENA, SNC PASSO SAN GINESIO 62026 SAN GINESIO

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ELETTRONICO
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- OPERATORE DEL LEGNO

Totale Alunni	93
----------------------	-----------

❖ "RENZO FRAU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MCRI040026
Indirizzo	VIA NAZIONALE 47 - 62029 TOLENTINO

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI -

OPZIONE

• OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

Totale Alunni	82
----------------------	-----------

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettrotecnica	1
	Informatica	6
	Meccanico	3
	Multimediale	3
	Restauro	1
	Scienze	1
	Acconciatura	3
	Estetica MANI -PIEDI; VISO -CORPO	2
	Modellistica	1
	Confezione	1
	Falegnameria	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Attrezzate per studenti BES	3

Servizi	Pulmino trasporto studenti e materiali	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	Video proiettori -stamapanti 3D	12

Approfondimento

La sede di Sarnano (sede centrale con Uffici di segreteria) vanta un edificio scolastico moderno, con aule e spazi dedicati a laboratori (di chimica, microbiologia, informatica, laboratori di indirizzo, aula Magna), ma con spazi non sufficienti, infatti alcune classi sono ospitate presso la sede del Liceo Scientifico di Sarnano.

L'Istituto, grazie alla vicinanza al complesso sportivo comunale di pregio, con piscina e palazzetto dello sport, può avvalersi e usufruire di tali strutture durante l'anno scolastico, offrendo ai ragazzi l'opportunità di svolgere differenti attività .

La sede di San Ginesio, invece, dopo il sisma è ospitata provvisoriamente presso una struttura messa a disposizione dal Comune di San Ginesio (in attesa di una sede nuova), edificio moderno e sicuro che è stato adeguato allo svolgimento della normale attività didattica, ricavando aule funzionali, ognuna collegata ad Internet. Nonostante la limitatezza di spazi si è riusciti ad allestire dei laboratori , grazie anche ad alcune donazioni, che permettono ai docenti di svolgere comunque le attività laboratoriali in sicurezza.

Per quanto riguarda le strutture sportive, l'Istituto ha attivato degli accordi con le Amministrazioni comunali di San Ginesio, Sarnano e Tolentino per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali (piscina, palazzetto dello sport, campo sportivo e palestra).

Per favorire il potenziamento delle competenze, su cui è incentrata una parte importante dell'offerta formativa, sarebbe necessario l'allestimento di nuovi spazi, di aule, di specifici laboratori con dispositivi dotati dei software necessari a supportare l'apprendimento laboratoriale, per competenze e attraverso le TIC.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	27

Approfondimento

Nell'Istituto la percentuale di insegnanti a tempo indeterminato non è molto alta, ed alcuni sono in assegnazione provvisoria; questo fatto, sommato alla presenza comunque significativa di posti coperti da docenti a tempo determinato e appartenenti ad una fascia anagrafica giovane, condiziona la continuità didattica ma rappresenta anche un fattore di innovazione e di possibile arricchimento delle competenze professionali. Si segnala inoltre la presenza di diversi docenti con competenze linguistiche e digitali comprovate da certificazioni e formatori BES. Una novità positiva è stata l'istituzione dell'Organico Potenziato, che ha visto l'assegnazione all'Istituto, per l'a.s. 2018-2019 di 6 docenti appartenenti alle classi di concorso A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - A020 - FISICA A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA- A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE- AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) ADSS - SOSTEGNO; queste risorse professionali contribuiscono, all'interno dei propri ambiti di competenza e per tutte le sedi, ad ampliare e migliorare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto in settori centrali, come ad esempio la preparazione degli studenti nel conseguimento delle certificazioni linguistiche, il supporto in Italiano L2 per gli alunni stranieri, la didattica laboratoriale e per competenze. L'Istituto ha visto un continuo alternarsi di dirigenze e di reggenze. Nell'anno



scolastico 2016/2017-2017/2018 l'Istituto è stato guidato da un nuovo Dirigente Scolastico a tempo indeterminato. Nell' anno scolastico 2018/19 l'Istituto è di nuovo in situazione di reggenza. Mentre nell'anno scolastico 2019/20 l'Istituto è guidato da un nuovo dirigente Scolastico.

Si allega file con organizzazione d'Istituto:

ALLEGATI:

organizzazione d'Istituto 2019_20.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La vision e i valori dell' IPSIA "R. Frau" si riassumono in **due dichiarazioni fondamentali** che racchiudono gli scopi della nostra Istituzione promossi nel territorio: **IL LAVORO E' NELLE TUE MANI...** perché poniamo sempre particolare attenzione verso una formazione orientata alle **prospettive di lavoro** presenti nel nostro territorio, attraverso i nostri **Percorsi di Formazione Professionale** e di **Alternanza Scuola-Lavoro**; **IL FUTURO E' NELLE TUE MANI...** perchè mettiamo al centro dei nostri percorsi di formazione **i saperi utili** alla costruzione di **percorsi di studio** che consentano di maturare nei giovani del nostro territorio **le competenze utili** per affrontare al meglio le sfide formative, culturali e professionali del futuro. Promuovere dunque lo spirito critico degli studenti è indispensabile per districarsi nelle dinamiche di una società complessa. Pertanto l'obiettivo principale è favorire la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, l'autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro in un processo di apprendimento permanente, con riferimento alla Raccomandazione sulle competenze chiave di cittadinanza 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e alla nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018.

E' proprio con il suo progetto educativo (Mission) che la nostra scuola intende contribuire alla crescita **nel nostro territorio di una nuova "cittadinanza"** attraverso alcuni principi ispiratori:

- *Formazione globale dello studente: favorire la crescita dell'individuo alunno nella società, fornendogli gli strumenti per realizzarsi ed educandolo alla responsabilità, alla consapevolezza dei propri diritti, alla legalità e al rispetto dei valori della convivenza civile e dell'educazione finanziaria. Per questo l'Istituto vuole sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, con potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica-finanziaria e la promozione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità attraverso una metodologia laboratoriale.*



- *Orientamento: in considerazione dei caratteri di complessità e rapida mutevolezza della società contemporanea, l'Istituto valorizza la nuova funzione delle azioni di orientamento come strumento per promuovere le potenzialità del soggetto in termini di responsabilità, capacità decisionali, autovalutazione e autonomia. Si fa dunque promotore di un'azione che porti lo studente possa essere davvero protagonista di un proprio progetto di vita in sinergia con scuola, università e mondo del lavoro.*
- *Accoglienza e inclusione: l'Istituto opera per la prevenzione e il sostegno al disagio relazionale e affettivo degli studenti; per contrastare la dispersione e l'abbandono attraverso attività di orientamento, sostegno e recupero; per valorizzare le differenze e le particolarità, prendendo in considerazione i diversi stili cognitivi degli studenti, utilizzando, secondo le recenti normative, percorsi individualizzati e flessibili in ordine ad alunni non di madrelingua, DSA, BES, con disabilità, sviluppando una politica organica per studenti e fabbisogni dei territori e aprendo la scuola al territorio.*
- *Autonomia e Alternanza scuola-lavoro: l'Istituto procede a inserire nei curricula previsti dai nuovi ordinamenti, nel limite della percentuale del 20%, discipline che oltre ad arricchire l'offerta formativa approfondiscono alcuni ambiti culturali, richiesti dagli utenti, favorendo l'orientamento in uscita degli studenti e il loro successo nei percorsi successivi al diploma; inoltre mette ogni studente nelle condizioni di praticare un'esperienza di scuola/lavoro, affiancando le risorse della Buona scuola ad accordi di filiera e politiche territoriali di attivazione.*
- *Qualità e innovazione digitale: l'Istituto intende corrispondere in misura completa alle richieste del territorio offrendo un servizio di elevata qualità culturale e di costante aggiornamento rispetto alle rapide trasformazioni economiche, sociali e culturali del nostro tempo; attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale mediante la digitalizzazione amministrativa e una politica strutturale di innovazione degli ambienti e della didattica.*
- *Diritto allo studio e valorizzazione del merito: l'Istituto mira a promuovere la centralità dello studente mediante scelte formative e didattiche che diano attuazione al riconoscimento e alla garanzia della libertà e dell'uguaglianza, nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, in attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive.*

L'Ipsia "R. Frau" attua una costante attenzione alle strategie didattiche



*personalizzate e agli interventi mirati sia al recupero che al potenziamento degli apprendimenti attraverso l'adozione di **strategie didattiche inclusive**, anche attraverso **percorsi individualizzati e personalizzati** e **attività didattiche specifiche**. Per la formazione degli studenti mette a disposizione **laboratori, computer e tablet** – la sede di Sarnano accoglie un **Test Center Ecdl** accreditato. L'impatto delle **nuove tecnologie**, presenti in tutte le sedi dell'Istituto, consentirà l'**efficace integrazione delle TIC** nella didattica tradizionale.*

*Con l'obiettivo di **venire incontro alle esigenze** di specializzazione e di sviluppo delle competenze professionali richieste dalle attività economiche locali, il nostro Istituto ha intessuto una fitta rete di collaborazioni con i vari soggetti del territorio: altre scuole, Università, Enti di Formazione accreditati, privati, associazioni di categoria e di impresa, ASL, Autonomie locali, Centro per l'impiego. Tali collaborazioni sono state attivate per ottimizzare tutta l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro, per l'orientamento in entrata e in uscita, per migliorare la qualità e la formazione del personale docente.*

La scuola fa parte della rete degli Istituti professionali della Regione Marche che ha diverse scuole capofila per i diversi indirizzi professionali. La collaborazione con soggetti esterni permette un interscambio costante per l'aggiornamento dei curricula e offre anche opportunità di impiego per i ragazzi più volenterosi. Questo avviene, oltre all'attività didattica a scuola, grazie anche ad una consistente attività di stage nelle diverse imprese del territorio.

Negli ultimi due anni la partecipazione e l'aggiudicazione dei Bandi PON ha permesso di implementare questa già ricca rete di accordi e collaborazioni con altre realtà del territorio finalizzate agli obiettivi specifici dei progetti, in particolare, la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, il potenziamento delle competenze base, della lingua inglese e da un punto di vista strumentale il miglioramento delle strutture in modo da attuare una didattica più innovativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

Traguardi

Ampliare il numero delle certificazioni linguistiche europee degli studenti fino a 1%



in tre anni.

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche certificate in lingua inglese dei Docenti .

Traguardi

Aumentare la percentuale dei docenti con la certificazione linguistica europea ad almeno il 10% in tre anni .

Priorità

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

Traguardi

Ridurre la percentuale degli studenti del biennio con giudizio sospeso in italiano, inglese e matematica.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

Traguardi

Ridurre lo scarto negativo percentuale dei punteggi conseguiti a Scuola rispetto a quelli di Scuole di medesimo contesto socio-culturale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

Traguardi

Ridurre del 3% la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia inferiore o uguale al 7 nel comportamento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



In riferimento alla Vision dell'istituto, che propone una scuola attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, presente sul territorio, radicata nella tradizione ma proiettata nel futuro, aperta alle dinamiche comunicative, ma soprattutto improntata al rispetto delle persone e delle regole alla base del vivere civile, ispirata alla volontà di formare studenti che siano cittadini consapevoli, dotati di spirito critico e degli strumenti cognitivi necessari per affrontare la complessità e le sfide del mondo contemporaneo globalizzato;

in considerazione della Mission da realizzare attraverso azioni nei vari settori indicati: formazione globale, orientamento, accoglienza e inclusione, alternanza scuola-lavoro, innovazione digitale, valorizzazione del merito, da attuare con le risorse strumentali e professionali disponibili e in sinergia con gli attori (Enti locali, Università, aziende) del territorio;

in conformità con il processo di autovalutazione sostenuto dal RAV, che ha permesso all'Istituto di evidenziare le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo: miglioramento degli esiti degli studenti del triennio nella lingua inglese; dei risultati delle prove Invalsi di Matematica e di Italiano degli studenti del biennio; delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione degli studenti del biennio, su cui investire le risorse professionali, materiali e strutturali al fine di migliorare l'organizzazione, le strategie e le metodologie didattiche per portare gli studenti al successo formativo; l'Istituto ha individuato gli obiettivi formativi prioritari di seguito elencati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli



alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ GLI STUDENTI DELL'IPSA

Descrizione Percorso

Il percorso è così articolato :

Produzione di rubriche e strumenti di osservazione e rilevazione per la valutazione competenze chiavi comuni per il biennio;

Progettazione per compiti autentici (definizione di UDA con compito di realtà) per il biennio;

Formazione su progettazione per competenze e valutazione;

Attuazione del curricolo per competenze;

Costruzione di un archivio di buone pratiche : prodotti e rubriche di valutazione.

Attraverso: Progettazione, coordinamento, monitoraggio, valutazione , revisione.

Indicatori di monitoraggio: Riunioni di dipartimento , produzione griglie, n. discipline coinvolte nelle prove autentiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di un curricolo verticale per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

"Obiettivo:" Costruire strumenti di osservazione e di rilevazione condivisi per la valutazione delle competenze chiave per il biennio; Costruire e somministrare compiti di realtà per il biennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

"Obiettivo:" Sperimentare nuovi setting d'aula per favorire gli apprendimenti attraverso la didattica del cooperative learning e peer to peer.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Raccogliere buone pratiche di inclusione e personalizzazione in una banca dati e diffonderle in rete.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare percorsi formativi specifici per docenti finalizzati all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRODUZIONI DI RUBRICHE E STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E RILEVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVI COMUNI E PROGETTAZIONE PER COMPITI AUTENTICI PER IL BIENNIO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Coordinatori di classe del biennio delle tre Sedi

Risultati Attesi

Utilizzo di strumenti comuni per la valutazione e certificazione delle competenze chiave;

Aumento delle attività strutturate per competenze;

Elaborazione di compiti di realtà con relative rubriche di valutazione;

Progettazione di strategie didattiche finalizzate allo sviluppo del senso civico, la responsabilità verso gli altri e il rispetto del bene comune.

Miglioramento degli esiti finali del comportamento degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SU PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Responsabile Piano di Formazione Docenti dell'Istituto

Risultati Attesi

Aumento delle competenze dei docenti sulle metodologie innovative per progettare e valutare per competenze;

Progettazione di un curriculum verticale per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DEL CURRICOLO PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Consulenti esterni

Responsabile

Coordinatori dei Dipartimenti

Risultati Attesi

Progettazione e realizzazione di un curriculum verticale per competenze;

Migliorare l'attività didattica per competenza delle discipline.

❖ L'INGLESE, L'ITALIANO E LA MATEMATICA ATTRAVERSO LA DIDATTICA

LABORATORIALE

Descrizione Percorso

Il percorso sarà così articolato:

Progettazione di un curriculum verticale, per il biennio, delle materie italiano e matematica e inglese

Costruzione di strumenti di osservazione e di rilevazione condivisi per la valutazione delle competenze

Costruire e somministrare compiti di realtà per il biennio

Realizzazione di prove comuni in matematica e italiano e inglese iniziali, in itinere e finali per classi parallele per il biennio

Consolidare le competenze di base per una preparazione mirata alla certificazione B1 (PET)

Attivazione di sportelli didattici e utilizzo della flessibilità oraria

Tutoring (Sportello di ascolto): durante l'anno scolastico, di attività individuale e personalizzata richiesta dall'alunno per approfondire le



conoscenze

Costruzione di un archivio di buone pratiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di un curriculum verticale per competenze in italiano, matematica e inglese nel biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"Obiettivo:" Costruire strumenti di osservazione e di rilevazione condivisi per la valutazione delle competenze per il biennio; Costruire e somministrare compiti di realtà per il biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"Obiettivo:" Consolidare le competenze di base per una preparazione mirata alla certificazione B1 (PET).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale; Sperimentare nuovi setting d'aula per favorire gli apprendimenti attraverso la didattica del cooperative learning e peer to peer.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"Obiettivo:" Realizzare lezioni di discipline di indirizzo in lingua inglese in compresenza con il docente di lingua straniera.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.



"Obiettivo:" Utilizzare la didattica laboratoriale, lo sportello didattico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione di un progetto didattico/educativo per la valorizzazione delle "eccellenze"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Utilizzare l'organico dell'autonomia per consolidamento competenze linguistiche e logico matematiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare percorsi formativi specifici per docenti finalizzati all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze linguistiche certificate in lingua inglese dei Docenti .

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"Obiettivo:" Realizzazione di Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche per docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze linguistiche certificate in lingua inglese dei Docenti .

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE;
COSTRUZIONE DI STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E DI RILEVAZIONE CONDIVISI PER LA
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
Responsabile		

Coordinatore Dipartimenti

Risultati Attesi

Miglioramento nei risultati delle prove di verifica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI PROVE COMUNI IN MATEMATICA E ITALIANO E INGLESE INIZIALI, IN ITINERE E FINALI PER CLASSI PARALLELE PER IL BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Coordinatore del Dipartimenti

Risultati Attesi

Consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità matematiche e linguistiche

Migliorare gli esiti dello studente nel corso dell'anno per il successo formativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIRE E SOMMINISTRARE COMPITI DI REALTÀ ATTRAVERSO DIDATTICA LABORATORIALE E COOPERATIVA; ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DIDATTICI E TOUTORING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente coordinatore di classe

Risultati Attesi

Consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità matematiche e linguistiche

Migliorare gli esiti dello studente nel corso dell'anno per il successo formativo

❖ **IL SUCCESSO FORMATIVO ATTRAVERSO LE PROVE INVALSI DI MATEMATICA E DI ITALIANO**

Descrizione Percorso

Migliorare e consolidare le competenze linguistiche e logico matematiche

Fornire una specifica preparazione per affrontare compiti di realtà e prove invalsi

Utilizzo di modalità di didattica attiva e laboratoriale.

Realizzazione di interventi di recupero e potenziamento nelle ore delle discipline italiano e Matematica attraverso sportelli didattici e rientri pomeridiani

Costante monitoraggio e analisi dei risultati raggiunti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di un curriculum verticale, per il biennio, in italiano e matematica. Realizzazione di prove comuni in italiano e matematica iniziali, in itinere e finali per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Utilizzo delle risorse professionali dell'autonomia con sportelli didattici e flessibilità oraria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione di un gruppo di ricerca-azione per il monitoraggio e la restituzione dei dati Invalsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE, PER IL BIENNIO, DELLE MATERIE ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Coordinatore del dipartimenti coinvolti

Risultati Attesi

Realizzazione di un curriculum verticale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI PROVE COMUNI IN MATEMATICA E ITALIANO INIZIALI, IN ITINERE E FINALI PER CLASSI PARALLELE PER IL BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di matematica e fisica e italiano delle tre sedi

Risultati Attesi

Consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità matematiche e linguistiche

Ridurre la variabilità del numero di valutazioni insufficienti tra le classi nelle tre sedi

Migliorare le prestazioni dello studente nel corso dell'anno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DIDATTICI E UTILIZZO DELLA FLESSIBILITÀ ORARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti delle materie dell'area scientifico tecnologica e linguistica

Risultati Attesi

Consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità matematiche e linguistiche

Migliorare le prestazioni delle prove Invalsi

Migliorare le prestazioni dello studente nel corso dell'anno

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IPSIA "RENZO FRAU" è un luogo di costruzione della conoscenza, in cui si sperimenta e si applica l'innovazione, in cui si operano scelte formative future consapevoli, in linea con le vocazioni e gli interessi personali, in cui far acquisire agli studenti e alle studentessa gli strumenti necessari per essere "imprenditori di se stessi".

Ciò è possibile in quanto, l'Istituto, promuove percorsi formativi innovativi attraverso la metodologia didattica LEARNING BY DOING CIOÈ IMPARARE ATTRAVERSO IL FARE, utilizzando sia risorse professionali e materiali interne, sia attivando percorsi di alternanza scuola-lavoro che, attraverso l'esperienza pratica all'interno di laboratori attrezzati, possa aiutare a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, al fine di arricchirne la formazione e contribuendo ad orientarne il percorso di studio e lavorativo futuro.

Dal punto di vista organizzativo, gli scambi e il confronto tra docenti e i rapporti con gli uffici di segreteria (nonostante il limite rappresentato dalla suddivisione in tre sedi) è facilitato dalle piccole dimensioni dell'Istituto; le attività di progettazione didattica condivisa e di organizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono svolte non solo attraverso incontri e riunioni, ma anche con il tramite di piattaforme digitali, come il registro elettronico (attraverso la funzionalità offerta dalla sezione "Didattica", che permette di condividere



documenti e materiali e a la sezione "Bacheca" che permette di condividere le comunicazioni) e le Google Apps for Education, e i Moduli (per sottoporre ed elaborare i risultati di questionari di autovalutazione e raccolta informazioni), cui i docenti accedono tramite l'account istituzionale (l'Istituto è registrato a G-Suite). Da qualche anno l'Istituto riserva particolare attenzione alla progettazione finalizzata alla partecipazione ai bandi PON, che hanno permesso alla scuola di dotarsi di una strumentazione tecnologica (LIM, PC, ecc.) adeguata alla realizzazione del processo di integrazione delle TIC nella pratica didattica quotidiana. Altre metodologie didattiche innovative adottate a seconda dei casi da alcuni docenti sono il circle time, la flipped classroom, il debate, allo scopo di porre lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento, favorendo anche il processo di inclusione, e per sviluppare le competenze di cittadinanza. L'adozione di queste nuove metodologie didattiche viene incentivato anche da alcuni progetti cui la scuola ha aderito e aderisce tuttora.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ottica della SCUOLA DEL FARE, l'IPSIA "RENZO FRAU", intende realizzare e potenziare percorsi innovativi che hanno come scopo di creare legami stabili tra la formazione scolastica professionale e il mondo dell'industria e dell'artigianato e della produzione attraverso un passaggio biunivoco di conoscenze e competenze per raccogliere le nuove sfide dei mercati attraverso l'integrazione di tecnologie innovative e tradizionali.

L'Istituto ha il vantaggio di avere al suo interno, laboratori attrezzati e figure professionali capaci di creare un luogo dedicato all'apprendimento pratico in cui i ragazzi possano apprendere gli strumenti del "mestiere", essenziali per far acquisire le competenze di base necessarie per facilitare l'inserimento delle studentesse e dei studenti nel mondo del lavoro.

L'istituto intende incentivare l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali (come il debate, la flipped classroom, il cooperative learning), cercando di sistematizzarle all'interno di un quadro di riferimento condiviso dai docenti, evitando che restino come esperienze isolate ed estemporanee affidate alla sensibilità del singolo docente.

SVILUPPO PROFESSIONALE



Gli studenti dell'Istituto dell'Indirizzo di Meccanica manifestano generalmente una forte passione per il mondo dei motori senza avere piena consapevolezza delle problematiche e dei pericoli che la conduzione di automezzi (soprattutto ad alte velocità) comportano, per questo motivo si intende far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza sul tema della sicurezza stradale e fornire competenze meccaniche attraverso l'allestimento a scuola di un'automobile da competizione, regolarmente omologata, in collaborazione con l'Autofficina Medei del comune di Sarnano, attraverso lezioni teorico pratiche tenute da docenti interni, tecnici e piloti esterni qualificati relative alla sicurezza stradale, meccanica dell'autoveicolo, sicurezza dell'autoveicolo da competizione, regolamenti di gara.

Gli studenti dell'Indirizzo di Meccanica attualmente sviluppano, all'interno del percorso curricolare, competenze di disegno meccanico CAD 2D e 3D, e, l'Istituto, vuole intervenire per far acquisire competenze legate all'uso della tecnologia di stampa tridimensionale al fine di saper realizzare prototipi tridimensionali. Ciò permetterà di far comprendere loro le potenzialità, sotto il profilo industriale e dell'eco-sostenibilità, della tecnologia di stampa tridimensionale sia per la produzione di prototipi che di prodotti, finiti o semi-lavorati. Formare gli studenti alla progettazione e all'uso della stampante tridimensionale permetterà l'uso della stampa 3D presso i laboratori artigiani del territorio organizzando incontri laboratoriali e stage. L'istituto con indirizzo dell'Industria del Mobile e dell'Arredamento, percorso unico del centro Italia, intende integrare la propria offerta formativa con le risorse dei fabbisogni del territorio arricchendo le competenze dei suoi allievi. La 'residenza abitativa seriale e/o modulare' o cosiddetto 'modulo abitativo' è oggi presente sul mercato nelle vesti di vera protagonista, grazie al lavoro sperimentale di architetti e designer che negli ultimi anni ne hanno ri-scoperto le grandi potenzialità investendo in soluzioni raffinate, di grande cura dei materiali e con innovative soluzioni per il comfort abitativo. Un vero e proprio fenomeno industriale che sta occupando le prime pagine delle maggiori riviste di architettura e design; che è argomento principale delle ultime notizie legate al nostro territorio a causa degli eventi sismici che si sono verificati negli ultimi tempi. La qualità abitativa di questi 'moduli' è soddisfatta dalla presenza di spazi minimi indispensabili, che vanno caratterizzati e potenziati con l'inserimento di un 'arredo di design' che soddisfi le esigenze primarie, che sia funzionale, oltre ad avere un impatto estetico/visivo minimal e gradevole, che utilizzi le più moderne tecnologie nell'ambito della domotica e dell'impiantistica. La finalità dell'attività è sia quella realizzare il suddetto 'arredo di design' che di porre maggiore attenzione alle esigenze del territorio che ci circonda, facendosi promotori di idee applicabili a situazioni reali, anche attuando una collaborazione con le Aziende ed gli Enti locali per una sinergia nelle strategie d'intervento. L'obiettivo è quindi di portare gli studenti e le studentesse, alla capacità di concepire, progettare, restituire in modo grafico e realizzare 'elementi minimi' di arredo. L'indirizzo dell'Industria del Mobile e dell'Arredamento, intende arricchire le competenze dei suoi allievi attraverso il restauro del mobile antico. In un paese come il nostro in cui abbondano le opere d'arte del passato, ci si pone il problema di come trovare le risorse economiche per conservare tale patrimonio. Ecco allora l'esigenza di creare una sinergia tra i comuni interessati, che hanno necessità di intervenire sul loro patrimonio culturale e la scuola che intende promuovere un percorso didattico specifico per offrire agli studenti e alle studentesse l'opportunità di



intervenire nel restauro di mobili antichi sotto la guida di un esperto restauratore.

Nel territorio di appartenenza dell' IPSIA "RENZO FRAU" sono nate piccole imprese di produzione cosmetica artigianale, ciò ha portato la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Camerino a potenziare la ricerca e la produzione cosmetica. Per questi motivi l'Istituto ha realizzato una collaborazione con UNICAM attraverso un'attività in cui sono coinvolti gli studenti dell'indirizzo PIA, curvatura chimico-biologica. Tale percorso vede la realizzazione di una linea cosmetica all'estratto di mela rosa dei monti dei Sibillini all'interno dei laboratori di chimica e biologia dell'istituto, coadiuvati da alcuni docenti messi a disposizione dall'Università. I prodotti realizzati verranno sottoposti a controlli chimico-biologici nei laboratori dell'università, alla presenza degli studenti e delle studentesse dell'Istituto.

Questa attività intende favorire l'impiego dei diplomati nelle aziende artigianali del settore cosmetico, stimolare l'attività imprenditoriale e artigianale locale, sviluppare un approccio critico e consapevole nel campo della cosmesi, favorire partenariati fra istituzioni pubbliche e private. L'indirizzo moda di Tolentino vuole realizzare dei percorsi rivolti alle nuove professioni digitali del fashion per fornire agli studenti e alle studentesse capacità e competenze per la formazione di una professionalità nella progettazione. Queste sono figure emergenti nell'area della fashion industry, in funzione delle nuove tecnologie produttive che si sono affermate di recente nel territorio (fashion stores e outlet factories). Tale figura professionale è in grado di gestire, dall'ideazione alla realizzazione, programmi, attività e strumenti di prototipizzazioni con un alto livello di competenza professionale per la realizzazione del prodotto moda. Il percorso verrà sviluppato nei laboratori multimediali della sede, utilizzando le tecnologie innovative del tipo CAD-GEBER technology, Shop shape, Photoshop e Illustrator, per progettare e realizzare prodotti moda e potenziare le competenze e le conoscenze tecniche del settore.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto intende concentrare gli sforzi nel diffondere la cultura della valutazione, sensibilizzando capillarmente i docenti all'uso di griglie condivise e di rubriche di valutazione delle competenze, aggiornandole e rivedendole qualora si siano rivelate scarsamente funzionali;

L'Istituto intende realizzare il completamento dei curricoli verticali di ogni disciplina e la redazione di un curriculum d'istituto che ponga al centro le competenze trasversali (ossia le competenze chiave per l'apprendimento permanente europee), al fine di superare le barriere disciplinari e coordinare le attività didattiche intorno all'obiettivo di realizzare una formazione globale dello studente.

Si cercherà di coinvolgere maggiormente i docenti nel processo di



autovalutazione e rendicontazione d'istituto, incentivando ad esempio le azioni di miglioramento, di formazione e la corretta compilazione dei questionari di monitoraggio di raccolta dei dati.

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"RENZO FRAU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto è uno strumento metodologico e disciplinare che permette di delineare un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe di apprendimento dello studente con riferimento alle competenze professionali e alle competenze di cittadinanza che potranno essere acquisite nell'arco di cinque anni di studio. Il presente documento, pertanto, racchiude e organizza l'insieme delle esperienze di apprendimento che l'Istituto consapevolmente intende progettare e realizzare per gli studenti al fine di conseguire le mete formative programmate, in coerenza con le linee guida ministeriali e regionali relative alla formazione professionale. Il Curricolo d'Istituto tiene in particolare considerazione, inoltre, la consolidata tradizione educativa e didattica della nostra Istituzione Scolastica, frutto della costante azione educativa condivisa dai docenti che operano nel territorio dell'entroterra maceratese: una tradizione che da decenni è in grado di offrire percorsi di formazione professionale legati alle esigenze del territorio e orientati alla costruzione di una cittadinanza europea. All'interno di questo documento l'Istituto individua e definisce, in maniera analitica, le seguenti mete formative: - l'Offerta Formativa d'Istituto e i Profili educativi, culturali professionali in uscita, alla luce della Riforma dei Percorsi di Formazione Professionale, attivi, nell'a.s. 2019/2020 nel primo biennio; - i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale finalizzati al conseguimento, al terzo anno, della Qualifica professionale e l'Offerta Formativa dell'Istituto attivi, nell'a.s. 2019/2020, nel secondo biennio e nel quinto anno; - il contributo offerto dall'Istituto nell'ottica della maturazione delle competenze chiave di cittadinanza, fondate sui valori della partecipazione, della democrazia, la responsabilità personale e nel mondo del lavoro, secondo la formulazione indicata dalle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente.

ALLEGATO:

ALLEGATO AL CURRICOLO D'ISTITUTO - A.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La progettazione delle attività dell'Istituto persegue il traguardo delle Competenze Chiave di Cittadinanza ed è finalizzata alla valorizzazione delle conoscenze e delle abilità che, attraverso le esperienze didattiche e formative promosse dai docenti con gradualità all'interno dei percorsi di studio, contribuiscono alla maturazione negli studenti di competenze essenziali per il Cittadino Europeo. Con l'espressione "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" si fa riferimento alla Raccomandazione UE 2006/962/CE che ha esortato i governi dell'Unione Europea affinché l'insegnamento e l'apprendimento di competenze chiave diventassero parte essenziale delle strategie di apprendimento permanente. La raccomandazione individua otto competenze chiave essenziali per ciascun individuo in una società della conoscenza. Le otto competenze chiave sono le seguenti: 1. Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere: padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica, delle scienze e della tecnologia per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Padroneggiare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità e metodi di studio efficaci. 6. Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla

Costituzione. Collaborare e partecipare interagendo e comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: affrontare e risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale: individuare e acquisire consapevolezza del valore e delle potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro adeguata fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. A tale provvedimento ha fatto seguito, in Italia, il Decreto Ministeriale n. 139 del 2007 che, richiamandosi alla Raccomandazione Europea del 2006, ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico le "Competenze Chiave di Cittadinanza", da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria: 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; 3. Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità; 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica; 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Nel maggio 2018 L'Unione Europea ha rivisto le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente elaborate 2006 con la Raccomandazione 2018/C 189/01 nella quale le otto Competenze Chiave sono state organicamente ridefinite: 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Si individuano, nelle tabelle seguenti, per ciascuna delle otto competenze, le tappe (primo biennio, secondo biennio e anno finale), suddivise in conoscenze e abilità, che l'Istituto intende attivare con l'obiettivo di far progredire gli studenti verso il traguardo delle Competenze Chiave di Cittadinanza e delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente.

ALLEGATO:

ALLEGATO AL CURRICOLO D'ISTITUTO 2.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto valorizza, attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia, nel primo biennio e nel terzo anno, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale attivi presso le Sedi, destinando il 20% del monte ore annuale previsto per le singole discipline alla realizzazione di moduli formativi finalizzati alla maturazione delle competenze professionali richieste dalle Qualifiche Professionali. L'Istituto si avvale inoltre della quota di autonomia per l'ottimizzazione della flessibilità oraria, programmando per gli studenti sei unità orarie giornaliere distribuite su sei giorni settimanali, provvedendo infine ad individuare e a realizzare, tra le modalità di recupero orario, specifiche iniziative finalizzate al 1) potenziamento degli obiettivi di processo individuati tra le azioni di miglioramento definite nel Piano di Miglioramento; 2) potenziamento dei percorsi curriculari delle Sedi d'Istituto; 3) ampliamento dell'offerta formativa.

Quadro orario

Circa l'assetto organizzativo, la riforma degli Istituti professionali, partita a decorrere dall'anno scolastico 2018/19, prevede 1188 ore di attività e di insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività di insegnamenti di indirizzo con il potenziamento dei laboratori. Le scelte strategiche dell'Istituto, nel contraddistinguere i vari indirizzi, sono state orientate a potenziare quelle discipline caratterizzanti il percorso che si intendeva proporre all'utenza. In particolare gli insegnamenti anche in relazione alla flessibilità e all'autonomia sono stati affidati per quanto riguarda i percorsi: "made in Italy" sede di Sarnano alle discipline di fisica, chimica, scienze naturali e microbiologia, laboratorio di chimica e biologia; "made in Italy" sede di San Ginesio alle discipline di fisica, chimica, disegno artistico, laboratorio tecnologico del legno; "made in Italy" sede di Tolentino alle discipline di fisica, chimica, storia della moda e del costume, esercitazioni di abbigliamento; "manutenzione e assistenza tecnica" sede di Sarnano alle discipline di fisica, chimica, discipline meccaniche e tecnologiche e laboratorio di meccanica; "manutenzione e assistenza tecnica" sede di San Ginesio alle discipline di fisica, chimica, elettronica ed elettrotecnica, laboratorio di meccanica, laboratorio di elettronica; "manutenzione e assistenza tecnica" sede di Tolentino alle discipline di fisica, chimica, discipline meccaniche e tecnologiche laboratorio di meccanica. Si precisa che il quadro orario del biennio e del terzo anno potrebbero subire delle variazioni in relazione alle scelte operate dal collegio dei docenti, in conformità con quanto è previsto dal Decreto Legislativo 61/2017. In allegato Insegnamenti e quadri orario

ALLEGATO:

QUADRI ORARI PTOF 2019-22.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTO: "ECO-ETICO"**

Descrizione:

Per le classi 3° e 4° si propone un project work, ovvero una didattica che si ispira al principio "learning by doing" apprendere facendo. Gli studenti saranno coinvolti nella

soluzione di un caso aziendale commissionato da un laboratorio artigianale "ètico - sartoria marchigiana, specializzata nella realizzazione dell'abbigliamento femminile, in taglia e su misura, con un approccio sostenibile a 360°, ovvero utilizzando tessuti 100% naturali, dipinti a mano con inchiostri naturali autoprodotti o stampati in Ecoprint (stampa vegetale di fiori, foglie, cortecce, radici sui materiali tessili adoperati, di origine vegetale o animale). Il progetto si svolgerà negli ambienti e nei laboratori della scuola e nei laboratori della sartoria, se ritenuto opportuno. Gli studenti svilupperanno con il docente referente e gli esperti una capsule collection in linea con il concetto di sostenibilità di prodotto e di processo, oggi importante focus per le aziende produttive.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Saranno oggetto di valutazione: tavole grafiche, realizzazione e confezione della capsule collection; schede tecniche relative ai capi; materiale iconografico e multimediale per la pubblicazione dell'indirizzo.

❖ **PROGETTO: CREIAMO IL NOSTRO COSMETICO**

Descrizione:

Realizzare un cosmetico sotto la guida esperta di un chimico cosmetologo che supporti gli alunni nel rispetto delle corrette procedure di preparazione. L'esperto spiegherà le proprietà e le funzioni degli ingredienti usati, guiderà gli studenti nell'interpretazione delle terminologie INCI. L'esperto guiderà gli studenti anche nella scelta del packaging e nella definizione dell'etichetta. Dibattito con l'esperto a partire da domande poste dai ragazzi, precedentemente indirizzati dai propri docenti di indirizzo riguardanti l'apertura e la conduzione dell'impresa cosmetica. Il progetto rientra nel percorso PCTO, come bottega a scuola.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Saranno oggetto di valutazione: cosmetico naturale con brand della scuola; relazione scritta con riflessioni sull'esperienza.

❖ PROGETTO: OCCHIO AL DETTAGLIO**Descrizione:**

Il progetto nasce dalla richiesta di personale specializzato per la modelliera del cappello richiesto dalla ditta Sorbatti che risiede a Montappone, il cosiddetto "Centro Internazionale del Cappello". Qui l'azienda produce cappelli e berretti uomo - donna. Attualmente la zona di Montappone costituisce il distretto della produzione di cappelli più importante d'Italia e d'Europa; un vanto per le Marche. Le aziende del distretto hanno saputo diversificare la produzione utilizzando oltre la paglia, altri materiali naturali (lana, feltro, canapa, panama, silis, tessuto...) dando continuità alla tradizione nella creatività e all'innovazione. Proprio per conoscere ed approfondire tali lavorazioni si propone all'azienda una collaborazione approfondita e specifica per la lavorazione del cappello con la classe 5° IPTS dell'Ipsia Renzo Frau sede di Tolentino. Il progetto consiste oltre alla conoscenza delle lavorazioni e del materiale specifico da utilizzare anche un'attenta analisi della modellistica per realizzare così accessori progettati dalle alunne e realizzati o nei laboratori a scuola o secondo le disponibilità direttamente in azienda.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sarà oggetto di valutazione: realizzazione di cappelli o copricapi decorativi.

❖ **PROGETTO: G-LAB - GREEN READING SPACE**

Descrizione:

L'associazione G-Lab, laboratorio di Idee, attiva nella promozione del patrimonio umano, storico, culturale e paesaggistico di San Ginesio, nell'ambito del progetto di all'allestimento di uno spazio pubblico a disposizione dei cittadini ed associazioni del territorio, richiede una collaborazione con l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Renzo Frau" di San Ginesio.

La progettazione e la realizzazione di alcuni arredi interni del punto lettura-biblioteca.

I temi intorno al quale sarà modellato il progetto sono quelli del riutilizzo di risorse, materiali e più in generale della sostenibilità ambientale.

Si precisa che Il progetto denominato G-Lab - Green Reading Space viene sviluppato sia nel Biennio, e pertanto è da intendersi come iniziativa di ampliamento curricolare, che al Triennio, e dunque è parte integrante dei PCTO. Per tale motivo le specifiche del progetto vengono riportate in entrambe le sezioni del PTOF interessate.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Progettazione e costruzione di elementi di arredo.
- Formulazione e realizzazione di un depliant (digitale) divulgativo in lingua madre e in lingua inglese.

❖ **PROGETTO: IL LEGNO CHE VIBRA - ASCOLTARE L'ANIMA DEL LEGNO**

Descrizione:

L'unione magica e armoniosa tra il legno e la musica, pochi millimetri per scoprire l'anima del suono.

L'Istituto Professionale "R. FRAU" sede di San Ginesio con indirizzo ARREDI E FORNITURE D'INTERNI, percorso unico del centro Italia, intende integrare la propria offerta formativa con le risorse dei fabbisogni del territorio arricchendo le competenze dei suoi allievi attraverso la realizzazione di strumenti musicali che esaltino le caratteristiche di risonanza del legno.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Costruzione di strumenti musicali.
- Realizzazione Power-Point o video illustrativi

❖ PROGETTO: REALTÀ AUMENTATA NELLA MANUTENZIONE

Descrizione:

Il progetto prevede la formazione degli studenti all'utilizzo di software e strumenti (AR GLASSES) per lo svolgimento della manutenzione e assistenza in realtà aumentata.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà fatta in relazione alla classe di provenienza, ai livelli di autonomia raggiunti e di conoscenze tecniche acquisite. Esistono due diverse modalità di valutazione che non sono da intendersi fra loro come alternative bensì come complementari: la valutazione di processo e la valutazione di risultato. La valutazione di processo è intesa come valutazione che deriva direttamente sia dal tutor, che attesterà il livello delle competenze raggiunte, sia dall'osservazione dello studente durante lo svolgimento del tirocinio per valutare, soprattutto, il raggiungimento di "competenze trasversali", quali il potenziamento del senso di responsabilità dello studente. La valutazione di risultato è il raggiungimento degli obiettivi disciplinari individuati nel progetto formativo ed è quindi la valutazione effettuata dai docenti.

❖ PROGETTO: "PATENTINO DELLA ROBOTICA - PORTIAMO IL FUTURO DEL LAVORO IN CLASSE"

Descrizione:

Il progetto ha lo scopo di fornire agli studenti una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale, conseguibile sostenendo un esame al termine di un percorso formativo che permette loro di diventare esperti di robotica già a scuola.

Il percorso formativo è composto da un corso online della durata di 32 ore (moduli 1 e 2) che ciascuno studente svolgerà autonomamente su apposita piattaforma web, da una formazione in classe e in laboratorio con l'aiuto dell'insegnante della durata di 40 ore, da un ulteriore corso online della durata di 20 ore (moduli 3 e 4), anche esso da svolgere in autonomia, e infine da un esame finale della durata di 8 ore presso la sede Pearson-Comau al termine del quale gli studenti meritevoli potranno conseguire il Patentino della robotica.

Il progetto vede interessati gli studenti delle classi 4[^] e 5[^] di tutte e tre le sedi dell'indirizzo Assistenza e Manutenzione Tecnica (AMT) dell'IPSIA "Renzo Frau".

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Esame finale presso la sede Pearson-Comau volto ad accertare le competenze acquisite dagli studenti durante il percorso formativo sull'uso e la programmazione dei robot.

❖ PROGETTO: "LA MOBILITÀ SOSTENIBILE TRAMITE LO SKATEBOARD ELETTRICO"

Descrizione:

Il progetto ha lo scopo di approfondire le tematiche legate alla mobilità sostenibile tramite la conoscenza di un mezzo di trasporto innovativo come lo skateboard elettrico. Ha inoltre lo scopo di far acquisire agli studenti competenze inerenti lo smontaggio, il rimontaggio, la manutenzione e l'assistenza tecnica di sistemi di trasporto meccanici, elettrici ed elettronici.

Il percorso formativo è composto da una formazione in classe e in laboratorio tenuta da insegnanti delle discipline tecniche e scientifiche e da seminari e workshop tenuti da tecnici esperti della società Linky Innovation, azienda leader

Il progetto vede interessati gli studenti delle classi 4[^] e 5[^] delle sedi di Tolentino e San Ginesio dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT) dell'IPSIA Renzo Frau.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione di processo da parte del tutor aziendale insieme al tutor scolastico derivante dall'attestazione del livello di competenze raggiunte dallo studente e dall'osservazione dello studente durante lo svolgimento dello stage al fine di valutare il raggiungimento delle cosiddette competenze trasversali.

Valutazione di risultato da parte del tutor scolastico volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari individuati nel progetto formativo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO AREE A RISCHIO: CAMMINIAMO INSIEME

Il progetto Arre a Rischio "Camminiamo insieme" prevede una serie di finalità: • Migliorare i comportamenti degli allievi a rischio; • Proporre la scuola come spazio sano e protetto di aggregazione e crescita culturale; • Favorire l'integrazione degli studenti nella scuola e nella società, contribuendo a costruire il loro "progetto di vita"; • Riduzione della dispersione scolastica; • Integrazione socio-affettiva-culturale; • Realizzare interventi di personalizzazione finalizzati al recupero delle strumentalità di base; • Offrire l'opportunità agli alunni di acquisire competenze utili per il mondo del lavoro e non solo; • Diffondere tra gli studenti pratiche operative a favore dell'inclusione; • Sollecitare la collaborazione e il coordinamento tra insegnanti per favorire una didattica inclusiva. • Offrire agli studenti uno spazio di ascolto e di aiuto per promuovere il benessere, sostenere la realizzazione del processo di crescita e prevenire situazioni di disagio scolastico e sociale. • Facilitare, nei casi opportuni, un accesso corretto e precoce agli interventi specialistici. • Orientamento e informazione • Stimolare i processi di riflessione negli studenti sulle relazioni con genitori, amici e mondo adulto. Il progetto prevede le seguenti azioni: • Elaborazione di PDP in base alla legge 170/210 • Sportello d'ascolto tenuto dallo Psicologo Francesco Pampana dell'Associazione WEGA • Visione del film "Una canzone per mio padre" presso il Cinema

Giometti di Tolentino • Partecipazione al musical "Viva la gente" presso il palazzetto di Sarnano • Corso base di lingua italiana per stranieri • Collaborazione con associazioni locali per la lotta alla dispersione scolastica Partecipazione progetto Scuola Lavoro ANFFAS SIBILLINI "Laboratorio VIVA..IO" • Collaborazione con l'IDO (Istituto di ortofonologia) La metodologia utilizzata sarà la seguente: • Lezione frontale alternata a momenti di cooperative learning; • Counseling. In generale il counselling si propone di fornire agli individui opportunità e sostegno per migliorare la comprensione della loro situazione, per aiutarli a definire obiettivi e a prendere decisioni, sviluppare le loro risorse e promuovere il loro benessere, affrontando specifiche difficoltà o momenti di crisi. Esso non ha finalità terapeutiche, di cura o diagnosi, riservate allo psicologo, allo psicoterapeuta, al medico generico o allo psichiatra. • Visione di film o di rappresentazioni teatrali che affrontano problemi vicini al vissuto degli adolescenti • Peer education; • Didattica laboratoriale; • Raccordi interdisciplinari

Obiettivi formativi e competenze attese

□ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 □ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese □ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti □ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali • Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia. • Promuovere la capacità di affrontare situazioni e problemi connessi ai compiti propri della vita scolastica, con uno sguardo particolare al loro versante relazionale e affettivo. • Aumentare la motivazione dei ragazzi allo studio. • Aumentare il benessere psicofisico. • Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima. • Prevenire situazioni di disagio. • Aumentare il senso di autonomia. • Aumentare il livello di responsabilità delle proprie scelte. • Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona

costruzione dell'identità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **Aule:**

Magna
Attrezzate per studenti BES

 ❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Il progetto è stato pensato per accogliere e inserire gradualmente i nuovi alunni nel nuovo ambiente scolastico e allo stesso tempo verranno organizzate delle attività di supporto a tutti gli alunni per arginare il problema del disagio e della dispersione scolastica. 1. Presentazione del progetto alla Dirigente, agli studenti interessati e visita alle strutture scolastiche 2. Contatti con le sedi coordinate per l'organizzazione del team di lavoro e invio del progetto alle rispettive competenze 3. Lettura del regolamento d'Istituto 4. Visita dei laboratori nelle tre sedi per ogni indirizzo di studio 5. Elaborazione da parte dei ragazzi del questionario "Conoscere per conoscersi" attraverso il cooperative learning 5. Uscita sul territorio per conoscere il Parco dei Monti Azzurri 6. Uscita al comprensorio Sassotetto-Maria Maddalena di Sarnano con i ragazzi delle classi prime delle tre sedi 7. Somministrazione del questionario nato dalle varie proposte dei ragazzi 8. Elaborazione dei dati fatta dai ragazzi sotto la supervisione dei docenti di matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche □ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità □ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni

paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali □ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti Far conoscere gli spazi dell'Istituto e il sito web; Far conoscere il territorio dove nasce l'Istituto attraverso uscite o proiezioni di immagini; Attivazione di mini laboratori delle materie professionali; Somministrazione di questionari socio – culturali per migliorare la conoscenza degli allievi all'interno del consiglio di classe; Predisposizione di attività cultura

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO: IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto "quotidiano della scuola" è rivolto ai ragazzi del nostro istituto per avviare gli studenti al mondo della carta stampata, per sviluppare le loro capacità critiche e il dibattito sulla realtà circostante, aggiornarsi e partecipare in modo consapevole alla vita sociale, comprendere, attraverso l'attualità le problematiche del territorio. Per i docenti, inoltre, la lettura dei quotidiani è un utile strumento, per abituare le classi all'uso dinamico della lingua scritta, come propedeutica alle modalità di scrittura richieste all'Esame di Stato. Il docente adotterà la lezione frontale, per poi far nascere in classe un dibattito costruttivo utilizzando la tecnica del problem solving. È, inoltre, possibile consultare il sito dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori all'indirizzo: www.osservatorionline.it, e il nuovo sito www.ilquotidianoinclassa.it che rappresenta la versione digitale del progetto. Inserimento in rete di alcuni articoli elaborati dai ragazzi. Gli alunni di ogni classe sono, inoltre, invitati a proporre, per il sito on line della scuola, dei propri articoli inerenti ad attività svolte dalla scuola, in modo da renderli protagonisti della storia dell'Istituto. Il progetto è collegato a "A caccia di bufale".

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato a creare nei ragazzi un giudizio critico sulle notizie riportate nei quotidiani, invitando gli alunni alla riflessione sui problemi sociali, favorendo un confronto di idee e l'approfondimento di tematiche significative (economia e sviluppo, attualità e società, ambiente e cittadinanza attiva, mondo del lavoro e del volontariato, lotta alle dipendenze etc.) Attraverso tale progetto i ragazzi avranno modo di conoscere il linguaggio giornalistico e saranno guidati dal docente alla lettura delle notizie, per sviluppare la capacità di sintesi e l'analisi delle informazioni, per arricchire il vocabolario personale, avvicinandosi ad un diverso linguaggio verbale e, non ultimo, come spunto per sostenere percorsi didattici pluridisciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **PROGETTO: PRELIMINARY TRAINING**

Il progetto si realizzerà attraverso: Brainstorming, conversazione, lettura/comprendimento testi, listening, speaking, writing, memorizzazione di vocaboli, phrasal verbs, collocations, ricerca informazioni su Internet, giochi, uso della lavagna interattiva LIM.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziare le abilità linguistiche di base e il lessico specifico in lingua inglese; - apprendere la lingua inglese in vista di competenze pragmatico-comunicative come costante dell'intero percorso formativo; - preparare gli allievi a sostenere i test che consentiranno il conseguimento dell'attestato (certificazione) spendibile nel corso di studi, anche universitario e in ambito lavorativo;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ Aule: Magna

❖ **PROGETTO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA**

Progettazione, coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata e in uscita. **METODOLOGIA:**- orientamento in entrata Attività promozionali in genere . **EVENTI** di promozione della bontà dell'offerta formativa degli Istituti Professionali e di promozione dell'immagine e delle attività dell'Istituto Professionale "Renzo Frau" di Sarnano-San Ginesio-Tolentino. Si tenterà di organizzare l'evento principale nella sede dell'azienda "Poltrona Frau" di Tolentino ("Poltrona Frau Museum") come momento importante di orgoglio e di comunicazione sottolineato dall'alleanza tra sistema formativo, rappresentato dalla nostra scuola, e dal sistema produttivo rappresentato principalmente dall'Azienda "Poltrona Frau" e da importanti figure del mondo imprenditoriali che interverranno sul tema "Industria 4.0 e nuove competenze". . **PRESENZA** nelle Tv e Radio locali e nei social-media . **RACCOLTA** di video-interviste ad ex studenti impegnati e realizzati in percorsi lavorativi coerenti col percorso svolto presso l'Istituto . **ACQUISIZIONE** di conoscenze ed sperimentazione di competenze attraverso la didattica laboratoriale proposta dell'Istituto. . **ACCOGLIENZA** di alunni e genitori, in occasione delle giornate di scuola aperta, per la presentazione di attività e indirizzi dell'Istituto e la distribuzione di materiale informativo (Progetto "Scuola Aperta"). . **PIANIFICAZIONE** e realizzazione di incontri di orientamento pomeridiani presso le scuole secondarie di primo grado del territorio (Progetti "Open day" e partecipazione a "Saloni d'orientamento"). . **ORGANIZZAZIONE** di laboratori operativi su discipline caratterizzanti i percorsi di studio per alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado presso le loro sedi scolastiche e soprattutto presso le tre sedi di Istituto prelevando i ragazzi con il pulmino della scuola per incontri concordati con i responsabili dell'orientamento delle rispettive scuole (Progetto "Formare per Informare"). . **ORGANIZZAZIONE**, promozione e realizzazione di mini-stage rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (Progetto "Insieme per un mini-stage"). . **PROMOZIONE** dell'Istituto e delle sue attività attraverso forme di comunicazione digitale, come, ad esempio, social network, siti internet, banner pubblicitari informativi; organizzazione di eventi dedicati, partecipazione a eventi fieristici e mercatini. Proiezione di spot pubblicitari presso Sale cinematografiche, Tv locali, Centri Commerciali, Quotidiani online, Radio e Social-network. . **VETRINE**

espositive promozionali dell'Istituto allestite in località strategiche tali da dare visibilità all'Istituto, alla sua offerta formativa e alle sue attività. **METODOLOGIA** - orientamento in uscita . **INCONTRI** con imprenditori ed esperti delle varie categorie economiche professionali per informare gli studenti sulle competenze richieste dalle varie professioni e i settori in via di sviluppo. Visite aziendali dove si chiederanno incontri formativi per l'illustrazione delle figure professionali e le caratteristiche richieste dalle aziende in collaborazione con le associazioni di categoria.. . **LABORATORI** di orientamento, approfondimento ed eccellenza per un primo incontro con il mondo dell'Istruzione Tecnica Superiore e del lavoro. . **LABORATORI** di orientamento, approfondimento ed eccellenza per un primo incontro con il mondo universitario. . **VISITE** guidate presso le sedi universitarie. . **DISTRIBUZIONE** di opuscoli informativi sull'offerta universitaria del territorio. . **INCONTRI** con esperti dei centri per l'impiego del territorio (CIOF) per informare e formare gli studenti in uscita ad approcciare il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientamento in Entrata: . Favorire la migliore conoscenza e valorizzazione delle scuole professionali come istituti territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. . Promuovere la conoscenza del modello didattico improntato al principio della personalizzazione volto a consentire ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire da quelle chiave di cittadinanza europea, orientare il progetto di vita e di lavoro per le migliori prospettive di occupabilità. . Promuovere il sistema dell'Istruzione Professionale e la sua finalità a formare le studentesse e gli studenti ad essere principalmente cittadini consapevoli e responsabili di se stessi e del bene comune, ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni. . Favorire la formazione e l'informazione degli alunni interessati della Scuola Secondaria di primo grado nei diversi settori proposti dall'Istituto "Renzo Frau", per favorire il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. . Consolidare il tasso di successo scolastico nella scuola secondaria di secondo grado, orientando i futuri studenti verso una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini. . Illustrare gli sbocchi lavorativi e universitari in relazione ai corsi di studio dell'Istituto. **Orientamento in uscita:** . Informare gli studenti dell'Istituto sui percorsi post-diploma (IFTS e soprattutto ITS), le iniziative e le

opportunità nel passaggio dalla Scuola secondaria di secondo grado all'Università, per favorire una maggiore consapevolezza del proprio futuro professionale. . Fornire ai ragazzi tutti gli strumenti per sapersi orientare verso lo studio post-diploma e universitario. . Rafforzare i contatti e le sinergie con le realtà lavorative del territorio, anche attraverso incontri con esperti e rappresentanti di settore. Obiettivi Progetto OBIETTIVI- orientamento in entrata . Far conoscere il nostro Istituto e le sue peculiarità nel territorio attraverso la promozione dell'offerta formativa, dei progetti scolastici e delle risorse strutturali. . Far conoscere l'importanza dell'Istruzione Professionale per il tessuto produttivo locale in un'ottica europea. . Informare i futuri studenti sull'offerta formativa dell'Istituto, sulle risorse della scuola e sul percorso scolastico, potenziando la loro capacità di scelta consapevole allo scopo di prevenire e contrastare la dispersione scolastica. OBIETTIVI - orientamento in uscita . Garantire la conoscenza dell'offerta formativa della Formazione Tecnica Superiore e degli Atenei per consentire agli allievi una scelta consapevole del percorso di studi universitari, utilizzando al meglio le proprie competenze e conoscenze. . Rafforzare il processo di orientamento verso il mondo del lavoro e le opportunità di impiego coerenti con il proprio percorso formativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Multimediale

Restauro

Scienze

Acconciatura

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **PROGETTO: "A CACCIA DI BUFALE"**

Il progetto è organizzato dall'Osservatorio Permanente Giovani e rivolto ai ragazzi delle scuole; è volto a stimolare uno spirito critico nella fruizione e condivisione delle notizie che circolano nel web o sui social. Si punta a sensibilizzare gli studenti alla pratica della verifica delle fonti e al riconoscimento di quali sono attendibili o meno. Partendo dal materiale messo a disposizione nel sito dell'Osservatorio Permanente Giovani (in partnership con Google) si propongono agli studenti delle notizie false che sono state inserite e condivise nel web o inventate ad hoc (fake news) per poi dare loro dei riferimenti per poter verificare l'attendibilità o meno di queste. Ogni studente dovrà verificare le notizie che vengono condivise sui propri social network e provare a scovare qualche "bufala" in modo da sviluppare un atteggiamento critico di fronte alle notizie che circolano sul web e nei social. Il progetto è collegato a "Il quotidiano in classe".

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha la finalità di diffondere una vera cultura della verifica delle fonti e consultazione delle notizie di qualità, si è ritenuto di vitale importanza partire dalla scuola tramite questa iniziativa di sensibilizzazione, che mira, in ultima istanza, a fornire alcune delle competenze necessarie per navigare responsabilmente e partecipare in modo consapevole alla vita pubblica online. Questo progetto ha come obiettivo far comprendere agli studenti, attraverso noi insegnanti, che con la digitalizzazione ciascun individuo è responsabile della verifica delle fonti perché ognuno è al contempo fruitore ma anche fonte, ad esempio tramite la condivisione di notizie via social network.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO: "IL MIO TERRITORIO DALLA CARTA STAMPATA ALL 'E- BOOK "

Il progetto 2019/20, coinvolge le classi terze di tutte e tre le sedi. Si prevede una lettura storico-geografica del paesaggio comunale attraverso l'analisi dei territori in cui i ragazzi vivono la loro esperienza scolastica al fine di permettere la conoscenza delle realtà comunali partendo dall'analisi dei toponimi e della loro evoluzione nel tempo. Le materie interessate sono: Storia, Inglese e Scienze Motorie. La proposta formativa si arricchirà anche di iniziative collaterali come visite guidate, un laboratorio di riconoscimento e raccolta di erbe spontanee per la produzione di cosmetici.

commestibili e il Nordic Walking, l'attività sportiva che favorisce l'osservazione del proprio territorio creando occasioni per sviluppare il senso di appartenenza. Infine, attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma e-twenning, si cercheranno partner europei per avviare la condivisione di progetti, idee e buone pratiche. La tecnologia In accordo con il PNSD, lo sviluppo degli obiettivi cognitivi collegati alle materie coinvolte, sarà realizzato anche attraverso la tecnologia. Gli strumenti saranno essenzialmente due, la Google classroom e l'app Book Creator. Google classroom è il servizio web sviluppato da Google per la creazione e distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione di compiti on line. Bookcreator è l'applicazione per la produzione di ebook consultabili online o scaricabili liberamente in formato epub: tra le competenze digitali che la scuola ha il compito di promuovere verso gli allievi, c'è la produzione di contenuti originali per il web. **PRODOTTO/I FINALI** E-book Presentazione del lavoro in un evento finale

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare la comunicazione, la condivisione e la collaborazione fra soggetti (anche distanti) che intervengono nei processi di apprendimento, mettendo in atto una vera e propria didattica collaborativa; Modificare il modo in cui si creano informazioni, si conservano e si trasmettono attivando negli studenti, un percorso di trasformazione da "consumatori a produttori". Sviluppare gli obiettivi cognitivi collegati alle materie coinvolte attraverso metodologie attive e tecnologie in cui lo studente è: - al centro del processo di apprendimento, - ha un ruolo attivo e una specifica responsabilità. Il docente, trasforma il proprio ruolo per: - generare contesti autentici in cui operare per l'utilizzo della conoscenza; - aiutare lo studente a porre domande rilevanti al contesto in cui vive; - guidare l'interpretazione delle informazioni Costruire un quadro di civiltà del presente utilizzando fonti storiche del territorio; Conoscere la propria identità culturale; Rilevare rapporti di successione tra più epoche storiche succedutesi nel tempo; Saper trarre informazioni da immagini e mappe relative al periodo storico interessato; Usare il pc non solo come mezzo di ricerca delle informazioni ma anche come veicolo di organizzazione e comunicazione

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

METODOLOGIA

Interdisciplinarietà

E' una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline.

Cooperative learning

Una metodologia inclusiva che permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure e concetti. Si rivolge alla classe come insieme di persone che collaborano in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi. I suoi principi fondanti sono: - interdipendenza positiva nel gruppo, responsabilità personale, interazione promozionale faccia a faccia, sviluppo delle delle competenze sociali, revisione (riflessione) del lavoro svolto insieme e valutazione individuale e di gruppo

Flipped classroom o classe capovolta

L'idea-base è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente diventa una guida, il regista dell'azione pedagogica. A casa viene fatto largo uso di video e altre risorse e-learning come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. In un approccio didattico di questo tipo, in cui allo studente viene richiesto di farsi carico in prima persona del proprio processo di apprendimento, lo studente "impara ad imparare" e diventa più facilmente una persona "attiva".

Didattica laboratoriale

Grazie ad attività di tipo laboratoriale (che si possono svolgere semplicemente nell'aula o in ambienti con attrezzature particolari), gli studenti lavorano insieme al docente per promuovere un apprendimento significativo e contestualizzato che favorisce la motivazione.

Peer education o educazione tra pari

È una metodologia che coinvolge i ragazzi direttamente nel contesto scolastico,

con l'obiettivo di modificare i comportamenti specifici e di sviluppare le life skills, cioè quelle abilità di vita quotidiana necessarie affinché ciascuno di noi possa star bene anche mentalmente.

Il peer educator è uno studente con una consapevolezza maggiore dei processi comunicativi che si verificano nel gruppo dei pari. Uno dei punti di forza della peer education è la riattivazione della socializzazione all'interno del gruppo classe.

❖ **PROGETTO AUTOMOTIVE**

Smontaggio e Rimontaggio Motori sia di auto che di moto, saldatura Lavori singoli e di gruppo nell'officina della Provincia Riparazioni di Motori

Obiettivi formativi e competenze attese

Esperienza Pratica con Esterni e preparazione per l'esame Conoscenza di Pratiche di Manutenzione e Riparazioni e accoglienza del cliente sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO: CNC - PROGRAMMAZIONE E CONDUZIONE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO**

Il progetto prevede di formare gli studenti del MAT rispetto alla produzione meccanica con macchine automatiche CNC lezioni teorico pratiche in laboratorio MU CNC della sede di San Ginesio e aula di informatica per la progettazione. Progettazione e realizzazione di particolari meccanici con MU CNC. Il progetto prevede altre due azioni : 1. DAL CAD AL CNC: ASPETTI TEORICI E PRATICI 2.IL CNC: DALLA PROGRAMMAZIONE TEORICA ALLA REALIZZAZIONE PRATICA 1. DAL CAD AL CNC: ASPETTI TEORICI E

PRATICI Tale progetto si rivolge agli studenti del 4° anno settore Manutenzione ed Assistenza Tecnica (MAT) del percorso APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI e settore Produzioni Industriali e Artigianali (PIA) del percorso ARREDI E FORNITURE DI INTERNI dell'IPSIA "R. Frau" della sede di San Ginesio, con lo scopo di approfondire da un punto di vista sia teorico che pratico le tecniche di disegno bi e tridimensionale in funzione della successiva programmazione ISO standard di MU a CNC (controllo numerico computerizzato 2.IL CNC: DALLA PROGRAMMAZIONE TEORICA ALLA REALIZZAZIONE PRATICA Tale progetto si rivolge agli studenti del 5° anno settore Manutenzione ed Assistenza Tecnica (MAT) del percorso APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI e settore Produzioni Industriali e Artigianali (PIA) del percorso ARREDI E FORNITURE DI INTERNI dell'IPSIA "R. Frau" della sede di San Ginesio, con lo scopo di tutti gli aspetti, sia teorici che pratici, legati alla programmazione ISO standard di MU a CNC (controllo numerico computerizzato) ed alla lavorazione a bordo macchina.

Obiettivi formativi e competenze attese

PROGETTO L'obbiettivo è quello di acquisire competenze di base per la conduzione e il funzionamento di macchine utensili industriali automatiche, semiautomatiche e a controllo numerico e dei relativi centri di produzione per l'asportazione di materiale con finalità per l'addetto di poter saper programmare e gestire tali macchine. 1. DAL CAD AL CNC: ASPETTI TEORICI E PRATICI Con il presente progetto lo studente potrà approfondire conoscenze teoriche e abilità operative in ambito tecnico, finalizzate alla rappresentazione grafica 2D e 3D di particolari che, dopo averne sviluppato il programma CNC, potranno poi essere realizzati con macchine utensili a controllo numerico. OBIETTIVI PROGETTO: Obiettivo del presente corso formativo è quello di approfondire le necessarie conoscenze per disegnare particolari interpretando disegni tecnici e valutando le fasi di lavoro tenendo presenti le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. Con il presente progetto lo studente avrà quindi la possibilità di: - approfondire la conoscenza e l'interpretazione delle norme di sicurezza e dei principi di igiene - acquisire ed approfondire la competenza nell'interpretazione dei disegni 2D e 3D di particolari tecnici - acquisire ed approfondire la valutazione delle fasi di lavoro per la successiva realizzazione - acquisire ed approfondire conoscenze tecnico-scientifiche e abilità operative nell'ambito della programmazione CNC 2.IL CNC: DALLA PROGRAMMAZIONE TEORICA ALLA REALIZZAZIONE PRATICA Con il presente progetto lo studente potrà approfondire conoscenze teoriche e abilità pratiche ed operative in ambito tecnico relative alla programmazione avanzata CNC ed all'interfacciamento con macchine utensili a controllo numerico. OBIETTIVI PROGETTO: Obiettivo del

presente corso formativo è quello di approfondire le necessarie conoscenze per realizzare con MUCNC particolari tecnici. Con il presente progetto lo studente avrà quindi la possibilità di: - approfondire la conoscenza e l'interpretazione delle norme di sicurezza e dei principi di igiene - acquisire ed approfondire la competenza nell'interpretazione di disegni di particolari tecnici e nella valutazione delle fasi di lavoro per la successiva realizzazione con MUCNC - acquisire ed approfondire conoscenze tecnico-scientifiche e abilità operative nell'ambito della programmazione CNC, nel set-up e nella conduzione di macchine utensili CNC

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO: IPSIA PADDOCK

Il Progetto prevede la preparazione specifica dei ragazzi del MAT di Sarnano alle professioni del mondo dell'automobilismo. In particolare le classi dell'indirizzo meccanico si potranno specializzare, attraverso lezioni teoriche, pratiche e stage aziendali, nei ruoli di meccanici, assistenti tecnici di gara e di percorso nonché conoscere le norme, i regolamenti tecnici e sportivi della federazione che norma la partecipazione e la modalità di svolgimento delle manifestazioni coristiche oltre che regolamentare le categorie e gli interventi sui veicoli da competizione sia dal punto di vista della sicurezza che delle prestazioni. Far acquisire agli studenti consapevolezza sul tema della sicurezza stradale lezioni teorico pratiche tenute da docenti/tecnici e piloti esterni qualificati presso l'officina Medei Adriano in un progetto di Scuola Lavoro. Evoluzione e rielaborazione veicolo da competizione (Alfa 156 2.0 TS). Esami finali per commissario di percorso e verificatori tecnici e relativo conseguimento relative licenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Specializzazione nell'ambito delle corse. Allestimento tuning Alfa 156 2.0 TS per la partecipazione al campionato Slalom Marche Abruzzo e al campionato italiano velocità montagna. Formare una figura professionale di Operatore Meccanico con le conoscenze e le competenze specifiche richieste per elaborare veicoli da

competizione. Promuovere l'indirizzo meccanico dell'IPSIA Renzo Frau calandosi nella realtà del territorio che ospita una delle più importanti tappe del CIVM.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO SALDATURA**

Tale progetto si rivolge agli studenti del 3° anno settore Manutenzione ed Assistenza Tecnica (MAT) del percorso APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI dell'IPSIA "R. Frau" della sede di San Ginesio, e degli studenti dell'indirizzo meccanica di Sarnano con lo scopo di approfondire specificatamente da un punto di vista pratico le tecniche di saldatura comunemente utilizzate nell'ambito dell'industria metalmeccanica. Il corso si svilupperà durante l'orario curriculare o pomeridiano (in base alle esigenze scolastiche di tutte le figure coinvolte). **PRODOTTO/I FINALI:** Particolari (e/o semplici strutture) saldati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con il presente progetto lo studente può approfondire conoscenze tecnico-scientifiche e abilità operative in ambito meccanico, avendo la possibilità di effettuare attività teorico-pratica di saldatura nelle diverse tecniche affrontate durante il corso in oggetto. Obiettivo del presente corso formativo sarà quello di approfondire le competenze e le abilità necessarie a conoscere le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, ad interpretare disegni meccanici, a valutare le fasi di lavoro e ad effettuare lavorazioni di saldatura secondo le tecniche affrontate durante il corso. □ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio □ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese □ individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO 6° EDIZIONE DEL PREMIO SAPERE PER SAPER FARE

Si tratta di un evento che si svolgerà il 30 Maggio dalle ore 09,00 in località Passo San Ginesio, via Picena - SS 78, presso la sede dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio, durante il quale gli studenti coinvolti si metteranno in gioco presentando i loro elaborati alla giuria, di fronte alle telecamere di una televisione locale (Canale 14 TV Tolentino). Parteciperanno alla manifestazione gli studenti di ogni classe dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio e quelli dell'ultimo anno degli Istituti Comprensivi del territorio, suddivisi opportunamente per classi. progettazione in aula, utilizzo di software di simulazione e CAD, utilizzo del laboratorio di elettronica per l'assemblaggio del prototipo

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende incentivare gli studenti a riflettere sulle loro competenze. Oggi, infatti, per presentarsi nel mondo del lavoro, non è sufficiente sapere, ma occorre saper fare e diventare imprenditore di se e delle proprie passioni, cercando alla fine del proprio percorso scolastico, di saper essere un buon cittadino, in grado di inserirsi positivamente nella società con quanto appreso nei banchi di scuola. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning □ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; □ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO CABLAGGIO QUADRICICLO

Il progetto prevede la realizzazione del cablaggio di servizio di un quadriciclo equipaggiato con tutti i dispositivi previsti nella normativa vigente (luci, indicatori di direzione, avvisatore acustico, ecc.). La realizzazione pratica sarà preceduta da un'attività di progettazione durante la quale verranno realizzati i disegni preliminari del progetto. I disegni definitivi verranno poi realizzati una volta completato e verificato il prototipo. progettazione e realizzazione di un prototipo di cablaggio adatto ad un quadriciclo omologato secondo la normativa vigente per le classi 4 e 5 MAT

PRODOTTO/I FINALI elaborati in forma cartacea e digitale del progetto, prototipo funzionante del cablaggio completo di tutti gli accessori previsti

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto permette agli studenti di sperimentare l'iter progettuale del cablaggio di un'autovettura utilizzando componenti standard del settore automobilistico. abituare gli studenti a lavorare in gruppo progettando singolarmente le parti di un sistema da completare successivamente durante un lavoro di gruppo. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; □ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO IPSIA NEWS**

Con questo progetto si vogliono coinvolgere gli studenti delle tre sedi dell'IPSIA Frau nella produzione e nella diffusione di notizie relative alle diverse attività e agli eventi che avranno luogo durante il corso dell'anno scolastico. "IPSIA News" è un progetto di giornalismo volto alla stesura di comunicati stampa e articoli, un progetto che farà immergere gli studenti nella peculiarità della professione giornalistica e nel funzionamento del mondo dell'informazione. Con questo progetto si vuole anche pensare all'implementazione della sezione News del sito istituzionale METODOLOGIA utilizzando la professionalità della sottoscritta (giornalista pubblicista), e attraverso il coinvolgimento dei docenti di Italiano, si proporranno, ad alcune classi scelte, delle "lezioni di giornalismo" propedeutiche alla stesura di veri e propri articoli da inviare ai mezzi di informazione locale (quotidiani online, cartacei, tv e radio). **PRODOTTO/ FINALI** Articoli, foto, video da diffondere a mezzo stampa e sul sito dell'IPSIA Frau

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approccio innovativo nei confronti della scrittura e nella stesura di testi - Conoscenza più approfondita del mondo delle news e dell'informazione - Rafforzamento del senso di appartenenza all'IPSIA Frau - Nuova forma di supporto all'Orientamento.-
- Valorizzazione della formazione e dei saperi legati al saper fare caratteristici di questo Istituto. - Creare una vetrina informativa per gli studenti, le famiglie, l'esterno. -
- Potenziamento nell'utilizzo della lingua italiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO RESTYLING SCHOool**

Il Progetto Creativo prevede la progettazione e la realizzazione di elementi decorativi destinati alla zona ingresso/scale della sede di Tolentino. Per migliorare l'accoglienza nella scuola e renderne più gradevole la permanenza sono previste due azioni: eseguire interventi di decorazione parietale (murales) da effettuare coinvolgendo gli alunni sia in fase di progetto che di realizzazione, avvalendosi anche della collaborazione di un esperto. Si tratta di un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo ed ha anche l'obiettivo di favorire la socializzazione tra gli allievi e l'integrazione degli studenti. La metodologia prevede che gli alunni utilizzino anche la metodologia del Cooperative Learning, problem posing e problem solving, effettuando così attività che consentano l'integrazione e la valorizzazione dell'alunno. Nell'apprendimento cooperativo i gruppi sono organizzati in un lavoro collettivo per raggiungere un fine comune. La realizzazione di opere su parete si strutturerà in più fasi: Nella prima fase sarà scelto assieme ai ragazzi il tema da sviluppare. Questo potrà essere di spunto didattico: un brano letterario, un episodio della storia, un luogo del territorio, un personaggio reale o di fantasia, e/o rappresentative della realtà giovanile. Nella seconda fase, verrà progettato il "Murales" partendo da una raccolta d'immagini ed informazioni sul tema scelto con i ragazzi, si progetterà un disegno in una dimensione ridotta. Nella terza fase si procederà alla realizzazione del "Murales" sulle pareti destinate dove il progetto su carta sarà riportato sul muro a dimensioni reali. Ad ogni gruppo di alunni verrà assegnata un'area o parte del "Murales". La colorazione del disegno avverrà con tecniche diverse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è inteso come valorizzazione degli spazi della scuola, della progettualità e l'ideazione dei ragazzi per ottenere un ambiente confortevole e appropriato alla vita scolastica. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Il progetto si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico-figurativo, attraverso un coinvolgimento creativo ed espressivo per favorire la diffusione della cultura artistica attraverso un approccio pratico/creativo al mondo dell'immagine. Gli interventi nei gruppi di classe, mirano all'apprendimento delle tecniche di rappresentazione figurativa e sono attuati con un approccio metodologico basato sulla percezione visiva, l'operatività e l'apertura ad una rielaborazione autonoma ed originale dell'evento artistico. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO : "LIBERI DALLA PAURA"**

Il progetto si pone l'obiettivo di far prendere coscienza dei meccanismi che regolano la comunicazione in rete, con speciale riguardo all'ambiente virtuale dei social network. Inoltre, si mira a fornire a studentesse e studenti un canale di comunicazione con il referente per il cyberbullismo attraverso la creazione di una casella di posta elettronica dedicata; detta casella dovrebbe essere di facile accesso , ciò tramite la creazione di un collegamento diretto da inserire nella homepage dell'Istituto. Si prevedono incontri con le classi e dialogo via mail.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede di dotare studenti e studentesse di strumenti adeguati a difendersi da pratiche vessatorie messe in atto attraverso la rete digitale , creare un' opportunità di dialogo che favorisca la risoluzione di problematiche esistenti. Stimolare una presa di coscienza delle opportunità, dei pericoli e dei meccanismi della rete digitale. □
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della

solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità □ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali □ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO: " BACK TO NATURE, ALL TOGHETER"

Il progetto nasce dalla richiesta di collaborazione da parte della Scuola Secondaria di secondo grado dell'Istituto Comprensivo "V.Tortoreto" di San Ginesio, per la realizzazione del loro progetto Erasmus + che coinvolge le scuole partner di Italia, Croazia, Macedonia e Spagna allo scopo di sensibilizzare gli alunni al rispetto della natura e delle tradizioni. Il progetto, dal titolo " Back to nature", prevede la creazione di un orto con piante aromatiche da cui estrarre oli essenziali per produrre un cosmetico di origine naturale. Nell'attuare tale collaborazione si vuole coinvolgere una classe dell'indirizzo Chimico-Biologico, il 4^a IPIB A, per la scelta delle piante da inserire nell'orto, nei processi estrattivi e nella realizzazione del cosmetico. Le alunne della classe, nella scelta delle piante aromatiche, effettueranno anche delle uscite didattiche sul territorio, con il supporto di esperti botanici nell'Unione Montana dei Monti

Azzurri, per individuare le piante autoctone che abbiano proprietà estetiche, da sfruttare nella produzione cosmetica. Si prevede anche un'uscita didattica presso l'Università degli Studi di Camerino nei laboratori che utilizzano metodi estrattivi innovativi. Le nostre studentesse, quindi, fungeranno da tutor nei confronti degli alunni della scuola secondaria di primo grado nella scelta delle piante e nella realizzazione del cosmetico. Nello stesso tempo, le studentesse, approfondiranno la loro conoscenza del territorio e delle risorse naturali presenti, in un'ottica di sostenibilità ambientale. **METODOLOGIA** □ Cooperative learning □ Didattica laboratoriale □ Problem solving □ Peer to peer **PRODOTTO/I FINALI** • Estratti di oli essenziali di piante aromatiche anche autoctone • Prodotti cosmetici con gli estratti realizzati dagli alunni • Ebook

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare una sinergia tra il nostro Istituto e la Scuola Secondaria di secondo grado dell'Istituto Comprensivo "V.Tortoreto" di San Ginesio allo scopo di sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente e delle leggi che la governano, anche attraverso la conoscenza delle piante autoctone e delle loro proprietà, utili alla produzione di cosmetici con materie prime di origine naturale;
- aumentare l'interazione e il dialogo tra scuole, appartenenti allo stesso territorio, mediante la realizzazione di un obiettivo comune;
- accrescere le competenze scientifiche dei nostri alunni nei metodi estrattivi degli oli essenziali dalle piante, da applicare alla produzione cosmetica.
- conoscere le piante autoctone e le loro proprietà estetiche;
- conoscere i metodi estrattivi, anche i più innovativi, per estrarne gli oli essenziali;
- eseguire un'estrazione di oli essenziali, di una o più piante, da utilizzare nella preparazione cosmetica;
- realizzare un e-book dell'esperienza.

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO: FATTI SENTIRE, FATTI CAPIRE!**

Il progetto mira a fornire le basi per un corretto ed efficace uso del medium orale nella comunicazione; questo, attraverso esercitazioni di dizione e lettura drammatizzata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere coscienti i partecipanti di alcune delle diverse modalità che rendono possibile la trasmissione di un messaggio orale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO: CONCORSO NAZIONALE FAI - "TI RACCONTO UN POSTO"**

Il Settore Scuola Educazione del FAI, con il sostegno dell'azienda Ferrero, presenta per l'anno scolastico 2020-2021 il progetto "Identità ritrovate. Alla riscoperta del patrimonio d'arte, natura e delle tradizioni italiane" e il concorso nazionale per le scuole "Ti racconto un posto".

Obiettivi formativi e competenze attese

□- Affiancare i docenti nella progettazione di attività nell'ambito di "Educazione Civica" attraverso materiali e iniziative didattiche interdisciplinari che coinvolgano in prima persona gli studenti; □- Fornire strumenti di lettura del paesaggio e di indagine del territorio di appartenenza; □- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese; □- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO: SPORTELLO D'ASCOLTO**

La scuola rappresenta lo spazio educativo per eccellenza, da sempre costituisce un valido aiuto per la crescita psicofisica. Negli anni si è posta sempre maggior attenzione agli aspetti pedagogici strettamente connessi sia all'ambito cognitivo sia a quello emotivo. Il presente progetto prevede l'attivazione di uno sportello d'ascolto rivolto sia agli studenti sia ai docenti, al fine di promuovere il benessere di vita scolastico, ma non contempla obiettivi di carattere terapeutico anche se ci si avvarrà di enti che nel territorio si occupano di vissuti problematici. Il progetto verrà realizzato nelle tre sedi dell'istituto, in considerazione delle esigenze espresse dall'utenza, si ritiene opportuno proporre un servizio di ascolto che prevede la presenza settimanale di un esperto al quale gli studenti, i docenti e i genitori possono rivolgersi per consulenze individuali. Inoltre, sulla base di specifiche richieste, è possibile prevedere anche interventi di counselling di gruppo rivolti alle classi o a gruppi di studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire agli studenti uno spazio di ascolto e di aiuto per promuovere il benessere, sostenere la realizzazione del processo di crescita e prevenire situazioni di disagio scolastico e sociale - Facilitare, nei casi opportuni, un accesso corretto e precoce agli interventi specialistici - Orientamento, formazione e informazione - Supporto psicologico per la gestione dello stress correlato all'emergenza Covid-19 aumentare la consapevolezza del loro ruolo; - Ottenere una cooperazione più attiva per il raggiungimento di obiettivi comuni; - Sostenere i docenti nel loro ruolo educativo - Accrescere la loro partecipazione al percorso educativo-didattico.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO: E-DRIFT TRIKE**

Il progetto prevede la realizzazione di un Drift Trike con ruota anteriore elettrica, con motore integrato, controllore e batteria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere i sistemi elettromeccanici. - Saper scegliere i componenti. - Conoscere e saper utilizzare i sistemi di saldatura. - Conoscere e realizzare lavorazioni elettromeccaniche. - Dimensionare semplici sistemi elettromeccanici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Elettronica
Elettrotecnica
Informatica
Meccanico

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO: G-LAB - GREEN READING SPACE**

L'associazione G-Lab, laboratorio di Idee, attiva nella promozione nel patrimonio umano, storico, culturale e paesaggistico di San Ginesio, nell'ambito del progetto di all'allestimento di uno spazio pubblico a disposizione dei cittadini ed associazioni del territorio, richiede una collaborazione con l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Renzo Frau" di San Ginesio. La progettazione e la realizzazione di alcuni arredi interni del punto lettura-biblioteca. i temi intorno al quale sarà modellato il progetto sono quelli del riutilizzo di risorse, materiali e più in generale della sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper scegliere le materie prime idonee alla realizzazione dell'elemento di arredo. - Conoscere gli strumenti tradizionali, gli strumenti digitali e le tecnologie per le diverse fasi di lavorazioni sulla base delle indicazioni di appoggio. - Saper progettare,

dimensionare e costruire gli elementi di arredo. - Saper formulare e redigere un depliant (digitale) divulgativo in lingua madre e in lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Falegnameria

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto denominato G-Lab - Green Reading Space viene sviluppato sia nel Biennio, e pertanto è da intendersi come iniziativa di ampliamento curricolare, che al Triennio, e dunque è parte integrante dei PCTO. Per tale motivo le specifiche del progetto vengono riportate in entrambe le sezioni del PTOF interessate.

 ❖ **PROGETTO: SEDUTE ANTI-COVID 19**

Progettazione e realizzazione di sedute da esterno (posizionabili anche all'interno) con predisposizione di sedili distanziati, o con predisposizione di separatori, che consentano di socializzare rispettando le misure di sicurezza contro la diffusione del Covid-19. Le sedute sono pensate come elementi di arredo esterno da posizionare nelle aree in prossimità degli ingressi e nelle aree verdi delle sedi scolastiche del nostro Istituto, nonché come elementi di arredo urbano adatti al loro utilizzo ovunque e in differenti contesti e situazioni: urbano, extraurbano, aree verdi, gallerie coperte, passeggiate, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Realizzare un progetto interdisciplinare, materie coinvolte Laboratorio del Legno e Progettazione e Produzione. - Sviluppare le competenze dalla progettazione fino alla realizzazione di un elemento di arredo che costituisce un compito autentico e che

tiene conto in fase progettuale e creativa delle regole del distanziamento sociale e del particolare periodo che gli alunni stanno vivendo. - Far comprendere agli alunni l'importanza dell'ambientazione di un elemento di arredo nella fase di progettazione al fine della determinazione della sua forma materiali da utilizzare e tecniche di realizzazione. - Sviluppare la competenza di comunicare, attraverso l'oggetto di design e la sua progettazione, il concetto che ne ha stimolato la fase ideativa e creativa fino a determinarne la forma.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Informatica

Falegnameria

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO: DIPINGIAMO L'AULA ARREDANDOLA CON IL TROMPE L'OEIL**

Progettazione e realizzazione dell'arredo di un'aula tramite la realizzazione di un dipinto sulle sue pareti di un trompe l'oeil, con lo studio della prospettiva centrale e della griglia prospettica e con la disposizione di elementi di arredo dipinti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare e rispettare gli spazi scolastici, prendendosi cura di questi. - Coinvolgere i ragazzi in attività di tipo pratico che traducano i concetti teorici in un compito autentico. - Imparare metodi di arredare differenti, valorizzando le superfici dell'involucro (soffitti, pareti, pavimenti) sperimentare l'uso dei colori e i loro rapporti tonali ai fini di valorizzare un arredo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO: I MAKERS DEI SIBILLINI**

Una collaborazione tra scuola ed enti locali, finalizzata al miglioramento dei servizi del territorio e alla promozione dell'offerta formativa professionale dell'IPSIA "Renzo Frau". Per tutta la durata del progetto gli studenti saranno protagonisti attivi e avranno modo di ampliare la propria formazione scolastica attraverso la realizzazione di compiti autentici. Progettazione, manualità, produzione, laboratori innovativi saranno solo alcuni dei mezzi a disposizione dell'indirizzo arredo per offrire al territorio un aiuto concreto. L'idea è quella di progettare e successivamente creare opere, servizi da poter inserire all'interno dei comuni del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Alcuni esempi di elementi da realizzare potranno essere: arredi urbani, segnaletica, elementi decorativi e qualsiasi altro servizio realizzabile all'interno dei laboratori scolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere le ricchezze presenti all'interno del nostro territorio molto spesso dimenticate. - L'idea è quella di poter avviare una collaborazione concreta e duratura tra l'istituto formatore dei futuri artigiani 2.0 e gli enti promotori della nostra regione. - Gli studenti avranno modo di incrementare le loro conoscenze curricolari di settore attraverso compiti autentici, ampliando la loro formazione anche sotto nuovi aspetti come quello storico culturale, volti allo studio dei comuni presenti all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, territori sui quali si andrà ad operare. - L'indirizzo arredo, unico nel centro Italia, potrà beneficiare di queste collaborazioni riappropriandosi di un'identità, trasmettendo al territorio la necessità e l'importanza di creare figure come quelle di artigiani 2.0, i cosiddetti makers che fondono la maestranza manuale con la tecnologia. - Gli enti interessati potranno usufruire della progettazione, della produzione, dei laboratori scolastici dell'indirizzo arredo dell'Istituto "Renzo Frau", ottenendo servizi concreti al solo costo del materiale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Disegno
 - Informatica
 - Multimediale
 - Falegnameria
- ❖ **Aule:**
 - Aula generica

❖ **PROGETTO: DAL CAD ALLA STAMPA 3D - ASPETTI TEORICI E PRATICI**

Tale progetto si rivolge agli studenti del 4°e del 5° anno settore Manutenzione ed Assistenza Tecnica (MAT) del percorso APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI dell'IPSIA "R. Frau" della sede di San Ginesio, con lo scopo di approfondire da un punto di vista sia teorico che pratico le tecniche di disegno bi e tridimensionale in funzione della successiva conversione in linguaggio macchina e realizzazione tramite stampa 3D.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del presente corso formativo è quello di approfondire le necessarie conoscenze per disegnare particolari interpretando disegni tecnici ed ottimizzandoli in base alle esigenze di progetto e valutando le fasi di lavorazione sempre nel rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. Con il presente, lo studente avrà quindi la possibilità di: - approfondire la conoscenza e l'interpretazione delle norme di sicurezza e dei principi di igiene; - acquisire ed approfondire la competenza nell'interpretazione dei disegni 2D e 3D di particolari tecnici; - acquisire ed approfondire la valutazione delle fasi di lavoro per la successiva realizzazione; - acquisire ed approfondire conoscenze tecnico-scientifiche e abilità operative nell'ambito della stampa 3D. - acquisire ed approfondire i concetti di manutenzione finalizzati ad una corretta funzionalità della macchina di stampa 3D.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Disegno
 - Informatica
 - Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO: SOLLEVATORE A PANTOGRAFO**

Il progetto prevede la realizzazione di sollevatore a pantografo comandato da motore elettrico o da gruppo oleodinamico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere i sistemi elettromeccanici e oleodinamici. - Saper scegliere i componenti. - Conoscere e saper utilizzare i sistemi di saldatura. - Conoscere e realizzare lavorazioni elettromeccaniche. - Dimensionare semplici sistemi elettromeccanici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Elettronica
Elettrotecnica
Meccanico

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO: FRAU-FASHION MAGAZINE**

Rivista digitale di moda in lingua inglese. Contenuti: Argomenti di moda legati ai vari periodi dell'anno, alla storia ed agli stilisti e Collection Trends (Linee, Colori..) con una parte finale dedicata all'eco-sostenibilità settoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliamento della conoscenza del linguaggio settoriale in lingua. - Sviluppo abilità del Writing e Reading. - Sviluppo della sensibilizzazione digitale ed interattiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO: PROGETTAZIONE DI MODELLI PER IL SETTORE DELLA MODA E DELL'ABBIGLIAMENTO CON SOFTWARE CAD DI SETTORE**

Con il presente progetto si intende sviluppare le conoscenze di un software cad specifico per il settore specifico al fine di progettare modelli per la moda e per l'abbigliamento in generale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le finalità del software. - Conoscere le principali funzionalità del software.
- Conoscere le modalità di input del software. - Conoscere i comandi principali del software. - Conoscere le modalità di output. - Conoscere le modalità di archiviazione delle schede all'interno del software. - Saper riutilizzare le schede già archiviate all'interno del software. - Saper creare il modello digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale
Modellistica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO: "BRIDAL ALLURE" - IL LOOK PIU' COOL CHE OGNI SPOSA SOGNA!**

Ci sono eventi inaspettati, soprattutto nell'ultimo periodo, che vedono costretta una sposa a posticipare il giorno delle nozze. Di fronte agli imprevisti che possono compromettere i programmi e la celebrazione del grande giorno, è importante avere calma, sangue freddo e continuare a sognare quell'abito che da sempre si ha nel cuore. Le allieve del 5° IPTS entreranno in questo sogno analizzando le nuove

tendenze delle bridal-week 2020- 2021, progettando e realizzando capi meravigliosi rieditando il minimalismo in chiave romantica, abiti nuziali trasformabili o multiuso e moderni, che stupiscono con accessori che completano l'outfit, in modo raffinato ed elegante, senza tralasciare le norme di sicurezza vigenti. Mentre gli allievi del 4 IPTS realizzeranno dei capi da cerimonia che faranno da cornice a tutto. In fine, l'atmosfera del progetto verrà interpretata all'interno di uno shooting fotografico e/o sfilata virtuale, che potranno essere utilizzate a scopo pubblicitario per l'Istituto e di conseguenza per l'indirizzo specifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la capacità creativa degli allievi attraverso la realizzazione di prodotti moda, coinvolgendo più discipline di settore e culturali in senso trasversale, per la realizzazione di relazioni, progetti grafico-pittorici, lavori multimediali, in grado di delineare, anche attraverso i capi realizzati, il tema scelto, che rappresenterà la proposta di collezione sviluppata.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Multimediale
Modellistica
Confezione

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO: MOSCONE**

Realizzazione di un PATTINO (Moscone) Con progetto dettagliato realizzato dalla classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi includono: fare un'esperienza pratica con esperti esterni, anche in preparazione dell'esame finale; conoscere l'iter aziendale "Dall'idea al progetto al prodotto". Le competenze attese riguardano la REALIZZAZIONE COMPLETA DELL'OGGETTO PROGETTATO.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Disegno

Informatica

Meccanico

 ❖ Aule:

Officina meccanica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La sfida dell'educazione nell'era digitale parte dall'accesso. Nell'anno scolastico 2015/2016, l'Istituto partecipa all'avviso pubblico Prot. N. AOOGEFID/9035 del 13 luglio 2015 finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLan #2 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN-W-LAN). Lo scenario su cui si innesta il progetto di cui l'Istituto di Sarnano è il principale destinatario è il seguente: l'Istituto è formato da 3 plessi, la sede di Sarnano, la sede di San Ginesio e la sede di Tolentino. La sede di Sarnano, ospita la direzione e le segreterie. I plessi non sono comunicanti a livello telematico e, nel plesso

STRUMENTI

ATTIVITÀ

principale (Sarnano), il 40% delle aule è servito da cablaggio strutturato mentre la rete wifi, copre la quasi totalità degli ambienti didattici. Nelle altre 2 sedi (Tolentino e San Ginesio), non coinvolte nel progetto, non è presente cablaggio strutturato per il 100% delle aule ma una copertura wifi che può soddisfare le esigenze attuali e future della didattica digitale. I risultati attesi sono i seguenti: -estensione totale in tutti gli ambienti didattici e non di connessione (lan o wlan) con una razionalizzazione dell'attuale impianto e degli apparati;- una gestione controllata sia della rete wifi sia della rete cablata con politiche differenti di accesso alle risorse grazie all'inserimento del firewall di rete.- un server di contenuti didattici creati nell'ambito dell'Istituto a disposizione non solo degli utenti della scuola ma anche di altre strutture istituzionali.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Il Diritto a internet parte a scuola, ed è a scuola che, prima di ogni altro luogo, deve essere garantito. In base alla nota 38239 del 22/12/2017 relativa al l'Azione 3 del PNSD, l'Istituto ha considerato l'opportunità di cambiare il gestore dei servizi (da Telecom a Fastweb) perchè ritenuto più conveniente

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

economicamente e di dotarsi di uno switch. Il principale obiettivo dell'azione è stato quello di rendere fluido il traffico di rete evitando le collisioni tra due o più calcolatori collegati e di permettere la trasmissione di dati in contemporanea.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Per realizzare nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati in grado di porre al centro non la tecnologia, presente nella misura in cui è necessaria,- ma la pratica didattica a favore dello sviluppo di competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti. Nell'a.s. 2015/2016, l'Istituto partecipa all'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali con il progetto dal titolo Cl@sse 3.0. Il progetto individua i seguenti obiettivi: -creazione di uno spazio alternativo dotato di tecnologie hardware e software per effettuare metodologie didattiche di gruppo;- allestimento di una piattaforma online per la realizzazione di classi virtuali e per favorire la creazione di contenuti multimediali.

L'offerta formativa, destinata a tutti gli studenti, si pone l'obiettivo di raggiungere i seguenti risultati attesi:- facilitare la

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti;- incrementare l'utilizzo di tecnologie a supporto delle metodologie didattiche (cooperative learning e flipped classroom);- stimolare la produzione di contenuti digitali per usufruirne da qualsiasi postazione;- incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la realizzazione di attività condivise e la pratica laboratoriale;- coinvolgere gli alunni in difficoltà in un ambiente di lavoro flessibile e funzionale, nonché in un'organizzazione in piccoli gruppi e per classi aperte.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'azione, si riferisce all'incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica. Nel mese di marzo del 2017, attraverso un [questionario](#), sono stati rilevati i bisogni formativi dei docenti. Destinatari sono stati 26 docenti delle tre sedi. Dalla elaborazione dei risultati è emersa l'esigenza di un corso di formazione su Google Classroom, l'applicazione utilizzabile

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

via web o tramite app per dispositivi mobili, per la somministrazione, classificazione e valutazione dei compiti e per l'interazione tra studenti e insegnanti. In data 06/12/2017, presso l'Aula Magna dell'Istituto, si è tenuto un corso di formazione su "Google Classroom. La sperimentazione della piattaforma si realizza nella sede di Sarnano e ha inizio tra il gennaio e il febbraio del 2018, all'interno del progetto ASL della classe 5 IPB (23 studenti). Il progetto dal titolo "Il Cosmetico: lo produco, lo controllo, lo applico", è stato attuato prevalentemente presso il Laboratorio di Chimica, il Laboratorio di Biologia dell'Università di Camerino e l'aula multimediale dell'Istituto per un totale di 80 ore. Si allega l'esito del [questionario](#) di gradimento per l'utilizzo della classe virtuale.

Nell'a.s. 2018/19, in accordo con il progetto strutturato dal Team Innovazione "[Un Team per innovare](#)" si esperimenteranno tre classi virtuali allestite una per ogni sede. Gli ambienti online, gestiti attraverso la nota piattaforma Google classroom e con metodologie didattiche cooperative e flipped classroom, saranno utilizzati per la conduzione di tre progetti che si implementeranno sulla programmazione didattica di Italiano.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Sede di San Ginesio: ["Potere alle parole!"](#)

Tematica Lingua e letteratura Italiana ed Europea dal XVI al XIX secolo. La classe 4° (articolata in 12 alunni del MAT e 4 alunni del PIA) sperimenterà l'uso di Google Classroom con la disciplina Italiano sia nello studio della Storia della Letteratura che nell'uso sempre più consapevole della lingua.

Sede di Sarnano: ["Techno Poetry Esperienze di lettura applicata."](#)

Tematica Poesia medievale: da Francesco d'Assisi a Francesco Petrarca. L'offerta formativa interesserà la classe 3° B PIA. Il progetto consiste nell'affrontare in maniera critica la lettura di un testo letterario, dopo aver compreso il contesto storico (in questo caso l'età medievale) e biografico dell'autore, le linee generali della poetica e dello stile, seguendo stimoli e utilizzando materiali didattici (cartacei e multimediali) forniti dal docente. Si cercherà di includere, nel rispetto dei tempi prestabiliti, confronti con testi letterari più recenti e con altri generi e tipologie compositive come la musica d'autore, nonché di svolgere attività di manipolazione linguistica quali versioni dei testi nell'italiano contemporaneo e nei vari dialetti regionali conosciuti.

Sede di Tolentino: ["Giacomo Puccini: passione"](#)

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

[moda, motori...in parole e musica...in digitale](#)

Tematica: musica, letteratura, donne e motori. Il progetto, che interesserà gli alunni delle classi 4° e 5° MAT/PIA, consiste nell'affrontare in modo pluridisciplinare la conoscenza letteraria, musicale e artistica di un periodo storico attraverso le opere di un grande musicista come Giacomo Puccini di cui ricorre il 150° anno della morte. Partendo dal contesto storico e biografico dell'autore, si analizzeranno le linee generali della letteratura senza dimenticare il progresso sociale che vede protagoniste le donne e i motori.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'azione 23 del PNSD, incoraggia processi sostenibili e funzionali di produzione e di distribuzione di contenuti didattici digitali.

Nell'a.s. 2014-15, l'Istituto partecipa al bando DGR n. 723 del 16/06/2014. Bando per l'attuazione di progetti regionali a sostegno dell'Autonomia scolastica per l'a.s. 2014/15 DDPF n. 173 IFD del 20/06/2014 Progetti Punto 1 Progetti per la costruzione e realizzazione di E-book. Il titolo dell'E-book è: Protagonisti del sapere: un click sul Benessere. Il lavoro è pubblicato sulla

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

piattaforma regionale al link:
<http://istruzione.social.marche.it/>.

Nell' a.s. 2017/18, nell'ambito del progetto presentato dall'Animatore digitale e inserito nel PTOF, la classe 5° IPIB realizza un ebook dal titolo "[Alternanza nel Benessere: produzioni di cosmetici con la nostra acqua termale](#)": 140 pagine, 7 sezioni, 23 capitoli e 135 paragrafi. L'elaborato multimediale ha partecipato al concorso "Progetti Digitali" promosso dalla Regione Marche e dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico). Con il DDG 713 del 24 maggio 2018, l'USR Marche decreta la vincita dell'ebook per la sezione Scuola/Lavoro. Tenendo conto che nel curriculum del percorso Benessere, per le materie Laboratorio Tecnologico e Tecniche di Produzione e di Organizzazione, non è previsto un libro di testo ma dispense elaborate dai docenti, l'ebook vuole anche soddisfare questa esigenza e offrire ai ragazzi del corso PIA Benessere uno strumento di lavoro integrativo, accessibile, di facile consultazione e predisposto anche per future implementazioni e approfondimenti.

Nell'a.s. 2018/19, nell'ambito del [progetto](#) presentato dall'Animatore Digitale e inserito nel PTOF, si prevede una prosecuzione nella

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

produzione di contenuti digitali disciplinari in ogni sede.

Si pensa per il futuro alla elaborazione di progetti che abbiano l'obiettivo di autoprodurre contenuti didattici digitali sia a copertura curricolare che attraverso risorse di natura integrativa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente "animatore digitale" ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD. L'animatore digitale, nel nominativo della prof.ssa Cinzia Lattanzi, nomina del 16/01/2016 (Prot. N. 159 C/1) è coadiuvato dal Team per l'innovazione, nei nominativi dei docenti prof. Polci Matteo (Sede di San Ginesio), prof.ssa Nadia Guardati (Sede di Tolentino) e prof.ssa Orietta Bravi (Sede di Sarnano).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Le attività di FORMAZIONE dell'AD sono state le seguenti:

Marzo - ottobre 2016: formazione obbligatoria AD presso lo snodo formativo (ITC Gentili di Macerata).

Gennaio - febbraio 2018: formazione obbligatoria AD presso lo snodo formativo (ITC Gentili di Macerata). Modulo: DISEGNARE E ACCOMPAGNARE L'INNOVAZIONE DIGITALE ANIMATORI DIGITALI .

- Partecipazione certificata dell'AD a DIDACTA (27-28-29 settembre 2017) presso la Fortezza da Basso di Firenze. Prima edizione italiana di Didacta International, il più importante appuntamento fieristico dedicato all'istruzione.

Partecipazione dell'AD al corso di aggiornamento proposto dalla IUL con acquisizione di 1 CFU (25 ore certificate) da parte dell'Università IUL (Italian University Line).

07-09-2017 Gli animatori digitali: i futuri innovatori e promotori della cittadinanza digitale Università degli studi di Urbino

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

(9:00 – 13:45)

21-11-2017 Infoday "Etwinning e le novità per la scuola dal programma erasmus+" Rotonda a mare, lungomare Guglielmo Marconi, Senigallia (13:30 – 18:30)

Luglio 2018 – Formazione AD corso online certificato (piattaforma wikiscuola) "Google 10 e lode": le 21 applicazioni di Google con teoria, esempi e pratica. Svolte 30/30 ore.

Settembre 2018 – Formazione AD presso Ambito territoriale di San Severino Marche. Competenze digitali per l'insegnamento: flipped classroom e ambienti di apprendimento collaborativi (12 ore in presenza + 8 ore a distanza). Corso certificato.

Ottobre 2018 – Formazione AD corso online certificato (piattaforma wikiscuola) "Office 365 per la scuola". Svolte 15/15 ore.

Dicembre 2018 – Gennaio 2019 Formazione AD in corso di svolgimento (piattaforma wikiscuola) "Apprendimento cooperativo e Flipped classroom" . Allo stato attuale, svolte 10/25 ore.

L'Animatore digitale, in accordo con le linee

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

guida del PNSD, ha sviluppato ogni anno progettualità su tre ambiti:

- FORMAZIONE INTERNA;
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA;
- CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

Formazione Interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD.

Nel mese di Marzo 2017, è stato somministrato un [questionario](#) per la rilevazione dei bisogni formativi. Dalla elaborazione dei risultati è emersa l'esigenza di un corso di formazione sulle funzionalità di una classe virtuale attraverso la piattaforma Google Classroom. In data 06/12/2017, dalle ore 14:00 alle 17:30, presso l'Aula magna dell'Istituto, si è tenuto un corso di formazione su "Google Classroom, la piattaforma per la creazione di classi virtuali" a cui hanno partecipato 26 insegnanti. L'Animatore digitale, ha predisposto un sito ["Digital Empowerment"](#) raggiungibile dall'icona sulla home del sito dell'Istituto. Lo spazio, vuole testimoniare

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

sia le azioni intraprese dal Team che la condivisione di materiali e buone pratiche.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.

Nel mese di novembre del 2016, l'Animatore digitale e il Team innovazione della sede di Tolentino, partecipano al concorso del MIUR #ilmioPNSD promosso nell'ambito delle iniziative per la settimana del PNSD dal 25 al 30 novembre 2016. Il video realizzato " [#likeporteapertealrenzofrau](#)" ha offerto l'occasione per diffondere le tematiche del PNSD attraverso un evento realizzato a favore delle attività di orientamento. Il video è stato poi pubblicato nella pagina Facebook creata per l'occasione. Nell'a.s. 2017/18, nell'ambito del progetto di ASL della classe 5° IPIB, si allestisce una classe virtuale in Google classroom e, attraverso la metodologia del Cooperative learning, si realizza un ebook dal titolo "[Alternanza nel Benessere: produzione di cosmetici con la](#)

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

[nostraacqua termale](#)": 140 pagine, 7 sezioni, 23 capitoli e 135 paragrafi. L'elaborato multimediale ha partecipato al concorso "Progetti Digitali" promosso dalla Regione Marche e dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico). Con il DDG 713 del 24 maggio 2018, l'USR Marche decreta la vincita dell'ebook per la sezione Scuola/Lavoro.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Dall'a.s. 2018/19, l'Animatore digitale, ha attivato uno sportello digitale settimanale con l'obiettivo di coadiuvare progetti o programmazioni curriculari che utilizzino metodologie supportate da tecnologie.

Si allega il progetto dell'Animatore Digitale 2018/19 "Un Team per innovare" e i rispettivi progetti delle sedi coordinate.

["Un TEAM per innovare"](#)

["Puccini in digitale" \(Sede di Tolentino\)](#)

["Potere alle parole" \(Sede di San Ginesio\)](#)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

["Techno Poetry" \(Sede di Sarnano\)](#)

- Alta formazione digitale

L'azione #25 del Piano Nazionale Scuola Digitale, prevede la nomina di tre docenti con la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'animatore digitale. I docenti individuati sono i seguenti: prof. Polci Matteo (Sede di San Ginesio), prof.ssa Nadia Guardati (Sede di Tolentino) e prof.ssa Orietta Bravi (Sede di Sarnano).

FORMAZIONE DEL PERSONALE

I docenti del Team per l'Innovazione insieme ad altri docenti e personale ATA hanno seguito i corsi previsti per l'ambito territoriale in materia di formazione digitale. In particolare i docenti hanno approfondito l'uso di software didattici e nuove metodologie veicolate dal digitale nell'ottica di una condivisione con i colleghi al fine di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

promuovere un'innovazione della didattica.

Le attività di FORMAZIONE del TEAM sono state le seguenti:

Prof.ssa Nadia Guardati e Prof.ssa Bravi Orietta

A.s. 2015/2016 Digitalizzazione e innovazione tecnologica svolte n. 18 ore. Corsi certificati.

A.s.2016/2017 DM 762/2014 (Team per l'Innovazione), #25 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) Iscrizione e partecipazione ai corsi di formazione per il Team per l'Innovazione svolte n.56 ore. Corsi certificati.

Settembre dal 25/06 al 15/10/2018 Alfabetizzazione nella produzione di immagini e linguaggi dinamici multimediali Trasversali. Svolte N.26 ore. Corso Certificato.

Ottobre dal 25/09 al 30/10/2018 Flipped classroom e ambienti di apprendimento collaborativi: progettare siti web, ambienti di apprendimento e wiki con piattaforme e-learning. Svolte n.20 ore. Corso certificato.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"RENZO FRAU" - MCRI040004

"RENZO FRAU" - MCRI040015

"RENZO FRAU" - MCRI040026

Criteria di valutazione comuni:

Le profonde trasformazioni del sistema scolastico degli ultimi hanno determinato un'evoluzione del significato e delle finalità dell'atto valutativo: si è passati, infatti, da una logica che enfatizzava la conoscenza dei contenuti ad una visione che mette al centro del momento valutativo gli obiettivi dell'agire didattico, ossia la riflessione sui comportamenti concreti acquisiti dagli studenti durante il processo formativo.

Occorre, pertanto, distinguere, nell'atto valutativo, le fasi di misurazione degli obiettivi dalla valutazione della prova, che terrà conto non soltanto delle conoscenze acquisite, ma anche delle abilità maturate dagli studenti attraverso le esperienze educative offerte dalla Scuola. Di conseguenza, le prove didattiche prevedono l'attribuzione di un punteggio attraverso la misurazione di specifici indicatori, ossia elementi analitici scanditi in ordine di conoscenza, abilità e competenza acquisita dallo studente.

nella DDI ci sono molti più aspetti da valutare rispetto alle normali condizioni di valutazione, e ciò è dovuto a una maggiore flessibilità e a una gamma più ampia di stimoli e situazioni: mentre nelle lezioni in presenza la struttura è relativamente statica, nella DaD si ha più ampia libertà nel tracciare percorsi di apprendimento individualizzato. Di conseguenza nella DDI è necessario tenere conto sia degli aspetti relativi alla didattica in presenza che degli aspetti relativi alla DaD.

Valutare la DaD e la DDI significa non solo verificare la coerenza tra scelte progettuali, contenuti e metodi con gli obiettivi dell'azione formativa, ma anche monitorare in itinere la dinamica dell'azione formativa per avere informazioni puntuali in grado di permettere un'azione più flessibile. Vi è, quindi, la necessità di utilizzare nuovi criteri per condurre la valutazione nella DDI che integrano e completano le linee guida della valutazione tradizionale, come si evidenzia in allegato.

ALLEGATI: Criteri+comuni+di valutazione didattica in presenza e a distanza.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, inserito nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari (UDA progettate e condivise per ogni classe). La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, inserite nei percorsi interdisciplinari (UDA), finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e definito e previsto nel curriculum di istituto.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è regolamentata dal D.L. 137 del 1 settembre 2008 (art. 2) convertito, con modificazioni, nella L. 30 ottobre 2008 n. 169.

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, sia in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle Istituzioni Scolastiche, sia fuori dalla propria sede.

La valutazione della condotta è espressa in decimi.

La valutazione, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6 decimi, la

non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La proposta del voto di condotta viene fatta con particolare riferimento ai seguenti parametri, riferiti sia alle attività in presenza sia alle attività in didattica digitale integrata, relativi al Regolamento di Istituto:

- Frequenza assidua, compatibilmente allo stato di salute dell'allievo e/o comprovate esigenze familiari;
- Attenzione, concentrazione e partecipazione durante le lezioni;
- Puntualità, interesse e diligenza nell'espletamento dei lavori assegnati in classe, nei laboratori, nelle attività di alternanza scuola-lavoro, nelle visite aziendali e guidate, nei viaggi di istruzione e nello studio domestico; Puntualità e tempestività nel giustificare le assenze e i ritardi; Disponibilità a partecipare al dialogo e a collaborare con i docenti e compagni;
- Rispetto delle persone e delle cose in ogni momento della vita scolastica ed extrascolastica;
- Adozione di un linguaggio e di un atteggiamento consono all'ambiente e alla vita scolastica;
- Rispetto dei valori fondamentali della convivenza civile, della cittadinanza e della solidarietà;
- Rispetto dei divieti riportati dal Regolamento di Istituto (divieto di fumo, uso del cellulare etc.);
- Eventuali sanzioni disciplinari adottate nei confronti dell'allievo con riguardo al loro numero ed alla loro entità.

Per l'attribuzione del voto in condotta devono essere soddisfatti almeno 6 indicatori su 7. Nel caso dell'attribuzione del voto 5 in condotta è sufficiente che siano soddisfatti 3 indicatori.

Segue, in Allegato, la Griglia di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: Griglia di valutazione del comportamento-integrazione DAD-.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Costituisce un criterio di non ammissione alla classe successiva è quello contenuto nel DPR n. 122 del 22/06/2009 (art. 14 c. 7) che così sancisce, in merito al numero massimo di assenze consentite: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di

corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

Seguono, in allegato, i criteri per lo scrutinio finale.

**ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALLA CLASSE
SUCCESSIVA.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Con riferimento ai criteri di ammissione/ non ammissione all'esame di Stato, l'Istituto si adegua alle comunicazioni ministeriali annuali in merito.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

a. Il Credito scolastico

Il credito scolastico costituisce un patrimonio di punti che ogni studente acquisisce nel triennio conclusivo del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato finale.

Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione va espresso in numero intero e deve tener conto oltre che della media dei voti anche di almeno due dei seguenti indicatori:

- a) assiduità della frequenza scolastica;
- b) interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- c) interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari integrative;
- d) eventuali crediti formativi;
- e) giudizio formulato dal docente di Religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto;
- f) giudizio formulato dal docente delle attività alternative alla Religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito dette attività e il profitto

che ne ha tratto.

Per i candidati interni delle classi 3[^], 4[^] e 5[^], con riferimento al credito scolastico, è prevista l'assegnazione massima di punti 12 per la classe 3[^], punti 13 per la classe 4[^]; punti 15 punti per la classe 5[^] (si rinvia alle Tabelle allegate al D. Lgs. 62/2017). Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate da tabelle individuate dall'Istituto, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.

Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

b. Il Credito formativo.

L'attribuzione del credito scolastico costituisce una novità assoluta nel sistema scolastico italiano. Attraverso di esso il Nuovo Esame di Stato valorizza non solo il vissuto scolastico del candidato ma anche le esperienze maturate al di fuori del contesto scolastico, vale a dire nell'ambito delle attività extrascolastiche, che, nella società in cui viviamo, si presenta ricchissimo di occasioni, di stimoli, di sollecitazioni culturali, educative e formative.

Ad esso concorre anche il credito formativo. Tale credito trova le sue motivazioni in un principio di rilevante importanza e attualità basato sulla piena e feconda interazione tra scuola e società civile, tra offerta formativa e valenza educativa

delle attività extrascolastiche: un principio che, tra l'altro, dà forza e centralità al protagonismo e all'impegno attivo e partecipato dei giovani sia nell'ambito della comunità civile che dell'istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti dell' I.P.S.I.A. "Renzo Frau" di Sarnano, nell'ambito del D.M. 24/02/00 N.49, ha individuato le seguenti tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, come da tabella allegata. Il credito scolastico può essere incrementato per un massimo di 0,4 punti tenendo in considerazione i seguenti indicatori, secondo la tabella in allegato.

ALLEGATI: CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO 2.pdf

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO:

Il credito scolastico verrà attribuito secondo la seguente tabella

ALLEGATI: TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

Valutazione degli studenti diversamente abili:

Valutare gli studenti diversamente abili significa saper rilevare molto spesso elementi non immediatamente manifesti quali attitudini, potenzialità, zone prossimali di sviluppo, che vanno scoperti e portati alla luce, attraverso metodologie e strategie attentamente calibrate sulle singole disabilità. Per tutti gli alunni la valutazione degli apprendimenti è un diritto e una componente essenziale del processo educativo ed è compito di tutti gli insegnanti. Nel caso di alunni diversamente abili i docenti curricolari sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e hanno il compito di valutare i risultati dell'azione educativa e didattica: l'azione educativa e valutazione non possono essere demandati al solo docente di sostegno. Negli Istituti Secondari Superiori agli studenti disabili viene garantita la frequenza con due percorsi differenti, legate all'attenta valutazione degli step di partenza e delle zone prossimali di sviluppo:

- un percorso curricolare (o per obiettivi minimi) che porta al conseguimento del titolo di studio;
- un percorso differenziato, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, che tiene conto delle effettive capacità dell'alunno con disabilità e mira al raggiungimento di competenze spendibili nella vita reale, in un'ottica di progetto di vita.

Nell'allegato si riportano in dettaglio i due percorsi con le relative opportunità.

ALLEGATI: Valutazione studenti diversamente abili.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I BES, ovvero i Bisogni Educativi Speciali, e il concetto di inclusione hanno fatto il loro ingresso nella scuola italiana con la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 ed applicati nel contesto scolastico con la circolare n. 8 contenente le indicazioni operative per l'applicazione della Direttiva, del 6 Marzo 2013 pubblicata dal MIUR. La novità riguarda l'attenzione verso ciascun alunno in situazione di difficoltà e il diritto all'apprendimento secondo una visione globale della persona. L'attenzione alla persona e ai suoi bisogni, da diversi anni, è stata affermata all'interno del modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). Pertanto, non solo gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), che già secondo la Legge 170/2010 hanno diritto a misure compensative e dispensative, di tempi e strumenti che agevolino la loro partecipazione alle attività didattiche e scolastiche in genere, ma anche gli alunni con disturbi evolutivi specifici, svantaggio linguistico, sociale e culturale ed altre necessità, hanno Bisogni Educativi speciali e, di conseguenza, hanno diritto ad una personalizzazione dell'apprendimento. Per tali alunni viene stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire e documentare, secondo un'elaborazione collegiale da parte del Consiglio di classe, una personalizzazione della didattica e misure compensative o dispensative, secondo un percorso individualizzato e personalizzato. La finalità primaria della azione didattica dell'Istituto è l'inclusione e l'integrazione nei rispettivi gruppi classe: insegnanti Specializzati e curricolari, lavorano sinergicamente per educare all'ascolto, alla partecipazione, all'accettazione reciproca attuando strategie di lavoro innovativo e cooperativo. Tutti gli itinerari educativo-didattici sono finalizzati al raggiungimento di tre obiettivi fondamentali: - **Socializzazione - Autonomia - Apprendimento**. Grazie anche alla flessibilità didattica e organizzativa prevista dall'ordinamento sull'autonomia, è possibile e opportuno **sperimentare situazioni lavorative protette** all'interno dell'Istituto e **si possono comunque avviare le prime esperienze di alternanza scuola -lavoro**. Le competenze acquisite sul luogo di lavoro saranno certificate come *crediti formativi* spendibili nell'extra scuola. Lo scopo di completare il percorso educativo con la concretezza della situazione operativa è quello di inserire

l'alunno direttamente nella realtà lavorativa per dargli la possibilità di conoscerla a poco a poco e di confrontarsi con essa.

La scuola, attua dunque, da sempre, una serie di interventi tesi a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Con studenti che presentano problematiche lievi si cerca di ottimizzare al meglio l'intervento didattico, elaborando dei piani di studio che seguono una programmazione semplificata, in modo da far raggiungere agli alunni gli obiettivi minimi richiesti dalle programmazioni curriculari. Per i ragazzi con problematiche più gravi, in qualche caso gravissime, gli interventi sono tesi all'inclusione e alla valorizzazione della persona, attraverso dei progetti che nascono dalla collaborazione tra i docenti specializzati e gli insegnanti delle varie discipline, coinvolgendo anche delle associazioni del territorio.

La scuola si è anche dotata di un protocollo di intervento per quanto riguarda i bisogni educativi speciali (soprattutto DSA), che prevedono una serie di passaggi (accoglienza, monitoraggio, programmazione) tesi ad aiutare gli studenti a superare le piccole o grandi problematiche di qualunque origine esse siano. La nostra scuola si trova spesso ad accogliere ragazzi provenienti da paesi stranieri e per aiutare questi studenti a conoscere la lingua italiana vengono attivati corsi di alfabetizzazione base ma anche "italiano L2", nonché una serie di interventi finalizzati ad aiutare i ragazzi ad apprendere la lingua ed inserirsi nel più breve tempo possibile nel contesto culturale in cui sono inseriti. La scuola predispone il PAI di istituto, PEI per i disabili e PDP per studenti DS

Ci sono problemi nelle fasi di verifica dei percorsi didattici personalizzati perché spesso la scansione dei tempi della scuola non collimano con la disponibilità degli specialisti delle varie agenzie sanitarie del territorio (ASL, ANFFAS SERVIZI SOCIALI, IST. SANTO STEFANO).

La scuola organizza corsi di recupero, compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche. Le difficoltà di apprendimento che si riscontrano sono dovute a cause eterogenee, tra le quali emergono: la mancanza di padronanza della lingua italiana per gli alunni stranieri, alcune situazioni di deprivazione socio-economica-culturale e difficoltà nei percorsi scolastici pregressi. La scuola cerca di coinvolgere le famiglie nel processo educativo dei ragazzi attraverso un dialogo costante. In sede di Consiglio viene monitorata l'efficacia delle azioni attuate sulla base dei risultati conseguiti

Il potenziamento delle competenze viene favorito dalla scuola in orario curricolare attuando per quanto possibile quelle metodologie e strategie che i docenti ritengono più consone alle caratteristiche cognitive e socio-affettive degli alunni e ai loro ritmi di apprendimento, servendosi anche di varie tipologie di mediatori didattici rispettando i diversi stili cognitivi. Viene promossa inoltre la partecipazione degli studenti(in orario curricolare ed extra-curricolare) ad attività e progetti, a corsi e concorsi linguistici, a gare sportive o artistiche (individualmente o come classe/istituto) in cui possono esprimere il loro talento.

Il potenziamento riguarda soprattutto l'area professionale dove l'organizzazione oraria che sfrutta il 20% della riduzione permette agli studenti percorsi di approfondimento con specialisti esterni estremamente utili ed efficaci. La scuola ha partecipato anche a progetti internazionali per la valorizzazione delle eccellenze (LeonardoMeta) che ha visto la partecipazione di numerosi studenti (anche con certificazioni H) in stage lavorativi all'estero.

Le scarse risorse economiche hanno permesso di attivare corsi in maniera quantitativamente maggiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali ma con un ridotto numero di ore di didattica . Sicuramente l'esiguità temporale riduce l'incisività dell'intervento di recupero che si tenta di compensare con strategie alternative in itinere.

L'istituto promuove infine l'aggiornamento dei docenti sull'inclusione (nella scuola ci sono docenti a loro volta formatori BES) e partecipa ad attività e progetti di sensibilizzazione a queste tematiche organizzati da agenzie del territorio e rivolti agli studenti. Purtroppo la scuola risente dell'esiguo numero di ore assegnato annualmente dall'USP ai singoli alunni con disabilità, per cui la realizzazione di piani formativi adeguati risulta più difficoltosa nonostante l'impegno profuso dagli insegnanti specializzati e dai docenti del Consiglio di classe.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di secondo grado, agli inizi del mese di settembre, vengono organizzati incontri con l'equipe dell'ASUR di competenza alla presenza degli insegnanti di sostegno e degli assistenti alla persona della scuola secondaria di primo grado, con l'intento di favorire, fin dall'inizio, l'accoglienza e l'inserimento dell'alunno nella nuova realtà. Successivamente al primo consiglio di classe, dopo un periodo di osservazione, si formulano le linee guida per programmazione individualizzata. Tali dati vengono raccolti dal docente specializzato che provvederà alla stesura definitiva del PEI. Per quanto concerne le classi successive gli incontri sono finalizzati ad informare i nuovi docenti delle problematiche presenti in classe, allo scopo, dopo un periodo di osservazione, di formulare gli obiettivi minimi che si vogliono raggiungere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene condiviso, sotto la supervisione dell'ASUR di competenza, con il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe e la famiglia che lo sottoscrive.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene costantemente informata dei traguardi raggiunti dall'alunno e a sua volta informa la scuola di eventuali comportamenti e atteggiamenti ritenuti utili per un positivo percorso formativo del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Confronto periodico con le famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

A livello generale la valutazione deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno nei documenti che denotano una programmazione

personalizzata e condivisi da tutti i docenti del CdC. E' necessario tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; e) prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I percorsi di ASL sono finalizzati a favorire un graduale inserimento dei ragazzi in campo lavorativo. Il percorso prevede una collaborazione tra la scuola e l'Ente preposto alla formazione, individuando un tutor scolastico e un tutor aziendale. Per i ragazzi con disabilità, tale percorso viene integrato, grazie alla collaborazione con gli Enti locali, nell'ottica di un inserimento lavorativo attraverso la creazione di Borse lavoro.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la didattica digitale integrata dell'Ipsia "Renzo Frau" è stato redatto adottando il seguente quadro normativo:

Il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 (All. A – Scuola, adozione Linee guida sulla Didattica digitale integrata), riprendendo il quadro normativo di riferimento (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p; Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388; decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazione con Legge 6 giugno 2020, n. 41, articolo 2, comma 3, che integra l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g; decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34), con particolare riferimento al decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, ha fornito un "quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la*

didattica

digitaleintegrata' (

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027).

Il documento è articolato nei seguenti punti, contenenti norme e procedure da adottare:

- misure e sicurezza preventive per garantire il sicuro svolgimento della didattica in presenza;
- esperienza documentata della Didattica a distanza (DaD);
- organizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) - Premessa, Analisi del fabbisogno, Obiettivi, Modalità, Orario, Metodologie didattiche e strumenti per la verifica, Valutazione, Alunni con BES, Attività extracurricolari, Attività collegiali, Regole della DDI, Rapporti Scuola-Famiglia, Privacy, Sicurezza, Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico.

ALLEGATI:

Piano scolastico per la DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratrice del Dirigente (con funzioni vicarie) è componente dello staff di dirigenza e partecipa periodicamente agli incontri di coordinamento per definire, valutare e migliorare le scelte organizzative e didattiche; sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza secondo un piano stabilito con il Dirigente stesso con il quale concorda le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; coadiuva il Dirigente nella predisposizione del Piano Annuale delle attività dei docenti; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico (segnalazione tempestiva delle emergenze, coordinamento di attività collegiali e di gruppo del personale docente, gestione dei rapporti con Enti esterni e altri soggetti , lettura e selezione della posta certificata cartacea); è di supporto al Dirigente Scolastico nella gestione dei rapporti con gli allievi e con i loro genitori; collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei docenti; collabora con il D.S. nella predisposizione delle circolari ed</p>	2
----------------------	---	---



ordini di servizio; coordina le attività di verifica delle assenze e di predisposizione delle sostituzioni dei Docenti assenti; coordina le attività proposte dagli Enti esterni e ne diffonde l'informazione ai docenti; coordina le attività relative alle prove INVALSI; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Collaboratrice del Dirigente è componente dello staff di dirigenza e partecipa periodicamente agli incontri di coordinamento per definire, valutare e migliorare le scelte organizzative e didattiche; sostituisce il Dirigente e il vicario in caso di loro assenze secondo un piano stabilito con il Dirigente stesso con il quale concorda le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; coadiuva il Dirigente nella predisposizione del Piano Annuale delle attività dei docenti; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico (segnalazione tempestiva delle emergenze, coordinamento di attività collegiali e di gruppo del personale docente, gestione dei rapporti con Enti esterni e altri soggetti , lettura e selezione della posta certificata cartacea); è di supporto al Dirigente Scolastico nella gestione dei rapporti con gli allievi e con i loro genitori; collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei



	<p>docenti; collabora con il D.S. nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; coordina le attività di verifica delle assenze e di predisposizione delle sostituzioni dei Docenti assenti; vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; monitoraggio di tutte le riunioni di staff e di ogni altra attività svolta.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1: Gestione del PTOF, Valutazione e Autovalutazione. Coordinare e gestire le attività del PTOF (triennale); Provvedere alla revisione/aggiornamento del PTOF (triennale), anche attraverso monitoraggio periodico dell'indice di gradimento del Piano dell'Offerta formativa, predisponendo questionari da sottoporre ad un numero significativo di alunni, genitori, docenti, personale dei Servizi Generali e Amministrativi; analizzare i risultati e sottoporli al Collegio; Collaborare alla Progettazione; Coordinare la progettazione curricolare avvalendosi dei Coordinatori dei Dipartimenti; Curare la predisposizione, la raccolta e il controllo dei verbali dei Consigli di Classe; Provvedere al coordinamento progetti, corsi di recupero, programmazioni e/o piani di lavoro delle singole classi; Collaborare con il Referente del sito web, in relazione alla pubblicizzazione del PTOF e ai rapporti tra scuola e famiglie; Coordinare la valutazione dei progetti da inserire nel PTOF; Curare il monitoraggio (in itinere e finale,</p>	7



individuando indicatori/descrittori/campi d'indagine) dei progetti attivati nell'ambito del PTOF con il fondo d'Istituto; Rilevare i bisogni formativi dei docenti; Curare il piano di formazione dei docenti anche in rete; Monitorare e relazionare circa le azioni messe in campo riguardo alla formazione docenti; Collaborare alle iniziative inerenti l'orientamento in entrata; Partecipare alle riunioni di Staff; Curare i rapporti con la Segreteria e con l'Ufficio Tecnico. Area 2: "Continuità e Orientamento". Coordinare e gestire le attività di orientamento; Coordinare momenti di progettazione e sviluppo dell'attività nel corso del biennio; Favorire il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado, a quella secondaria di 2° grado anche organizzando momenti d'incontro, azioni e/o percorsi formativi - di tipo laboratoriale - con gli alunni e le famiglie della scuola secondaria di 1° grado; Tenere i contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi; Provvedere alla programmazione e modalità di pubblicizzazione delle attività dell'Istituto; Provvedere al coordinamento, cura e pianificazione della comunicazione e delle relazioni con i Dirigenti Scolastici ed i docenti Funzioni Strumentali della scuola secondaria di 1° grado; Valorizzare e diffondere le "Buone Prassi" in relazione ai percorsi di accoglienza, integrazione, orientamento; Coordinare momenti di progettazione e sviluppo dell'attività nel



corso del triennio; Coordinare interventi di orientamento a percorsi post-diploma e all'Università; Mantenere e sviluppare rapporti con il mondo delle imprese, anche per iniziative legate all'orientamento verso il mercato del lavoro; Collaborare all'organizzazione dei progetti anche in rete; Partecipazione alle riunioni di Staff; Curare i rapporti con la Segreteria e con l'Ufficio Tecnico. Area 3: Interventi e servizi a sostegno degli studenti. Coordinare e gestire le attività di intervento a sostegno degli studenti; Rilevare i bisogni formativi degli studenti; Prevenire e monitorare e curare fenomeni di disagio e dispersione; Seguire le problematiche socio-relazionali degli studenti; Coordinare il progetto di consulenza psicologica; Provvedere a percorsi formativi per gli studenti centrati sull'idea di "scuola come comunità" nel quadro di educazione alla cittadinanza (dallo statuto delle studentesse e degli studenti, al Regolamento d'Istituto, a modi/ forme/ tempi della richiesta di convocazione dell'assemblea - di classe o d'Istituto, alla definizione dell' OdG, alla gestione della stessa assemblea, alla redazione del verbale ...); Promuovere il successo scolastico degli alunni e verificare la partecipazione alle attività formative: laboratori, progetti, corsi di recupero, sportelli didattici; Predisporre e aggiornare il Piano d'Inclusione; □ Raccogliere le richieste e i verbali delle assemblee di classe e d'Istituto degli studenti al fine di individuare / affrontare / risolvere le



problematiche, le richieste, le difficoltà che gli stessi incontrano in corso d'anno;
Collaborare all'organizzazione dei progetti anche in rete; Collaborare alle iniziative inerenti l'orientamento in entrata;
Partecipare alle riunioni di Staff; Curare i rapporti con la Segreteria e con l'Ufficio Tecnico. Area 4: Alternanza Scuola - Lavoro e Percorsi leFP. Coordinare e gestire i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale; Coordinare e gestire i rapporti con enti pubblici e aziende anche per la realizzazione di stages formativi;
Promuovere tutte le possibili attività per coinvolgere enti pubblici e aziende;
Favorire la collaborazione e la comunicazione tra i coordinatori dei percorsi leFP e dei percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro; Curare la modulistica ed i monitoraggi delle attività; Relazionare e condividere con i Dipartimenti e con il Collegio in merito alle attività emerse dagli incontri di rete. Collaborare alla ricerca, alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione dei Progetti; Collaborare alle iniziative inerenti l'orientamento in entrata;
Partecipare alle riunioni di Staff; Curare i rapporti con la Segreteria e con l'Ufficio Tecnico. Area 5: Rapporti con Enti Esterni-Pon. Curare i rapporti con Enti Esterni e Agenzie del Territorio; Ricercare, selezionare e pianificare i Progetti (Regione, CEE, MIUR); Coordinare e curare gli adempimenti connessi alla realizzazione di attività e progetti in rete e/o d'intesa con soggetti esterni alla scuola; Curare le



	<p>piattaforme dei relativi progetti; Organizzare manifestazioni ed eventi d'Istituto di rilevanza esterna Collaborare alle iniziative inerenti l'orientamento in entrata; Collaborare alle iniziative inerenti l'orientamento in uscita; Partecipare alle riunioni di Staff; Curare i rapporti con la Segreteria e con l'Ufficio Tecnico.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Direttore della Sede Coordinata è componente dello staff di dirigenza e partecipa periodicamente agli incontri di coordinamento per definire, valutare e migliorare le scelte organizzative e didattiche; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico (segnalazione tempestiva delle emergenze, coordinamento di attività collegiali e di gruppo del personale docente, gestione dei rapporti con Enti esterni e altri soggetti nella sede di competenza; partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; Controllo delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate degli alunni e rilascio delle relative autorizzazioni per la Sede. Colloquio con i genitori in merito al punto precedente o altre problematiche che possono presentarsi. Coordinamento di sportelli didattici e progetti attivati nella Sede. Collaborazione nel controllo dell'efficacia della comunicazione interna ed esterna. Verifica della distribuzione delle</p>	4



circolari e di tutti i materiali (verbali, orari, progetti, proposte) utili e necessari per la gestione delle attività. Informazione nei confronti dei docenti. Raccordo con la dirigenza. Organizzazione delle sostituzioni del personale docente assente.

Miglioramento del clima lavorativo. Vice Direttore della Sede Coordinata. è componente dello staff di dirigenza e partecipa periodicamente agli incontri di coordinamento per definire, valutare e migliorare le scelte organizzative e didattiche; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico (segnalazione tempestiva delle emergenze, coordinamento di attività collegiali e di gruppo del personale docente, gestione dei rapporti con Enti esterni e altri soggetti nella sede di competenza; partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; Controllo delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate degli alunni e rilascio delle relative autorizzazioni per la Sede. Colloquio con i genitori in merito al punto precedente o altre problematiche che possono presentarsi in assenza del direttore di sede. Coordinamento di sportelli didattici e progetti attivati nella Sede in assenza del direttore di sede. Collaborazione nel controllo dell'efficacia della comunicazione interna ed esterna in



	<p>assenza del direttore di sede. Verifica della distribuzione delle circolari e di tutti i materiali (verbali, orari, progetti, proposte) utili e necessari per la gestione delle attività in assenza del direttore.</p> <p>Informazione nei confronti dei docenti.</p> <p>Raccordo con la dirigenza. Organizzazione delle sostituzioni del personale docente assente in assenza del direttore di sede.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Provvedere al buon funzionamento del reparto assegnato ed al controllo del rispetto della normativa vigente con particolare attenzione in ambito di sicurezza segnalando ogni possibile disfunzione o situazione di pericolo che dovesse individuare.</p>	11
Animatore digitale	<p>favorire il processo di digitalizzazione nella Scuola diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Promozione dell'innovazione digitale</p>	5
Coordinatore attività ASL	<p>Predisporre il Progetto; organizzare le attività di Alternanza Scuola - Lavoro; svolgere la funzione di tutor interno; svolgere attività di raccordo con il tutor aziendale; monitoraggio e verifica del percorso di Alternanza all'interno dell'azienda; condivisione del progetto con la Funzione Strumentale ASL e con il Consiglio di Classe.</p>	20



Coordinatore di Dipartimento	<p>Presiedere le riunioni del dipartimento e coordinare le attività per: stilare la progettazione; coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, nodi disciplinari, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; rilevare situazioni di forte disallineamento nell'implementazione da parte di ciascun Consiglio di Classe della progettazione dipartimentale; promuovere l'intesa fra docenti per la stesura di prove comuni e per la verifica incrociata dei risultati; approfondire problematiche sulla valutazione; fornire indicazioni al gruppo di autovalutazione sugli esiti delle prove comuni; promuovere fra colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologica-didattica, sulle pratiche di innovazione e sulla diffusione e la retribuzione delle iniziative di ricerca personale ed, eventualmente, sulla normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline di interesse; stimolare la produzione di materiale di supporto alla didattica e di testi digitali. Partecipare al gruppo interno di autovalutazione e miglioramento. Coordinarsi con gli altri responsabili di dipartimento nella costruzione dinamica ed interdisciplinare del curriculum d'Istituto.</p>	4
Coordinatori di Classe	<p>Promuovere un dialogo costante tra i docenti che compongono il Consiglio di classe; curare i rapporti scuola-famiglia e</p>	23



presiedere le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni; fornire un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di eventuali problematiche e dando informazioni in merito al recupero, sostegno e approfondimento al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie; valutare, mese per mese, se il numero delle assenze impone una comunicazione telefonica con la famiglia; adottare ogni misura utile ed opportuna qualora si rilevino situazioni che compromettano la serenità del singolo allievo o dell'intera classe, dando comunicazione al dirigente; adottare ogni misura utile ed opportuna nell'ipotesi che si rilevino casi di abbandono scolastico o disagio; verificare la presenza dei genitori in occasione dei colloqui, prendendo successivamente contatto telefonico con gli assenti; instaurare un contatto personale o telefonico con l'allievo o con la famiglia per trasmettere comunicazioni anche a nome dell'intero Consiglio; coordinare i lavori delle riunioni del Consiglio di Classe, periodicamente convocato e redigerne il verbale qualora la riunione fosse presieduta dal Dirigente. presiedere il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente e individuare il segretario verbalizzante; curare gli adempimenti preliminari ai lavori del Consiglio di Classe (documentazione relativa ai crediti, dati finalizzati all'attestazione del voto di condotta , ecc.); partecipare ad appositi incontri di lavoro tra coordinatori di classe.



Coordinatori Percorsi leFP	Partecipazione agli incontri di accompagnamento I e FP promossi dalle reti di Scuole; Predisposizione registri di classe e personali; Redazione e aggiornamento Portfolio e Piano formativo (in collaborazione con docente coordinatore); Raccolta degli esiti finali e trasferimento nel sistema informatico della scuola (in collaborazione con la segreteria didattica); Predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale degli le FP; Controllo dell'archiviazione di tutti i documenti prodotti. Controllo ed organizzazione delle attività di stage.	17
Docente Tutor	Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti. Partecipa al: bilancio iniziale delle competenze stipula del patto formativo programmazione ed	1



	<p>effettuazione delle attività di osservazione peer-to-peer (osservazione del tutor nella classe del docente neoassunto e osservazione del neoassunto nella classe del tutor); bilancio finale delle competenze incontro di valutazione conclusivo.</p>	
<p>Comitato Valutazione del Servizio</p>	<p>Ha il compito di valutare l'anno di formazione del personale docente e, su richiesta, di riabilitazione del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in prova. Il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti è convocato dal Dirigente Scolastico alla conclusione dell'anno scolastico di riferimento ai fini della valutazione del periodo di prova degli insegnanti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.</p>	<p>4</p>
<p>Referente e Responsabile Sito Web</p>	<p>Garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line anche in riferimento alla sezione Amministrazione Trasparente; Raccogliere le eventuali segnalazioni inerenti la presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; Concordare con il Dirigente Scolastico per quanto concerne la pubblicazione di contenuti e documenti; Collaborare con il personale di segreteria, collaboratori D.S., incaricati della pubblicazione dei provvedimenti di competenza; Collaborare con i docenti per quanto riguarda la pubblicazione di contenuti relativi alle differenti sedi;</p>	<p>2</p>



	<p>Acquisire le informazioni e i materiali dai docenti referenti, dalla funzione strumentale POF dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate sul sito; Promuovere e facilitare l'inserimento di modulistica a favore del personale docente, ATA, dei genitori; Elaborare, proporre al D.S. e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.</p>	
NIV	<p>Commissione NIV Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica; Valorizzare le risorse interne; Incoraggiare le riflessioni dell'intera comunità scolastica attraverso una riprogettazione delle azioni; Alimentare il processo di autovalutazione; Individuare gli ambiti, le strategie, le procedure e gli strumenti per un'efficiente autovalutazione di Istituto; Sviluppare e applicare metodi per monitorare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'autovalutazione delle strategie; Monitorare regolarmente e valutare i processi, risultati e la natura delle partnership; La Commissione PdM raccoglie gli stimoli che provengono dal dibattito culturale e organizzativo e dell'ambiente circostante e propone le procedure di miglioramento, gli audit interni e la gestione dei processi, collaborando con le FF.SS. per la stesura del PTOF. Nello specifico la Commissione svolge le seguenti attività: Individuare gli ambiti, le strategie,</p>	8



	<p>le procedure e gli strumenti per un'efficiente autovalutazione di Istituto; Sviluppare e applicare metodi per monitorare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'autovalutazione delle strategie; Tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani, compiti e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali o di gruppo): Creare e sviluppare una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione, l'apprendimento organizzativo, l'attenzione al valore del pensiero e della pianificazione strategici; Monitorare regolarmente e valutare i processi, risultati e la natura delle partnership; Provvedere alla stesura del documento del Piano dell'offerta Formativa d'Istituto e del pieghevole riassuntivo (mini POF da consegnare ai genitori all'atto dell'iscrizione). Predisporre in itinere le proposte di variazione ed integrazione al PTOF per il successivo anno scolastico. Ogni modifica deve essere sottoposta a delibera del CdD e del Cdl. Esamina i progetti, verifica la loro rispondenza alle linee guida del piano dell'offerta formativa e redige un prospetto riassuntivo. Il gruppo, presieduto dal D.S., si riunirà periodicamente e terrà costanti rapporti con lo staff del D.S..</p>	
Coordinatore GLI	<p>Convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per</p>	3



	<p>l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.</p>	
Commissione Elettorale	<p>Con funzioni di proposte, coordinamento e delibere riguardo gli oggetti che verranno sottoposti all'attenzione della Commissione medesima. Svolgimento di tutta l'attività istruttoria e l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a perseguire gli obiettivi prefissati.</p>	3
Responsabile Fumo	<p>Responsabile Controllo Rispetto Divieto Fumo nei locali della Scuola. Nell'ambito di</p>	3



	tale funzione Le vengono conferite la seguente delega : Vigilare affinché nei locali della scuola venga rispettata la legge di divieto del fumo. La delega ha carattere generale. Essa comprende lo svolgimento di tutta l'attività istruttoria e l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a perseguire gli obiettivi prefissati.	
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA	Coordinamento delle iniziative educative di cittadinanza attiva per la costruzione de curriculum verticale .	2
REFERENTE PER LE INIZIATIVE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO	Coordinamento iniziative educative per il contrasto al bullismo e cyberbullismo	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Collaborazione in progetti d'Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A020 - FISICA	Attività didattiche in orario curricolare ed extra curricolare legate al Piano di Miglioramento. Ampliamento dell'offerta formativa.	1



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Progetti d'Istituto: ampliamento dell'offerta formativa attraverso la flessibilità oraria Potenziamento curricolare di una disciplina di indirizzo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Ampliamento dell'offerta formativa Progetti d'Istituto Attività di progettazione PON e di tematiche legate a cittadinanza e costituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività didattiche curricolari ed extra curricolari legate al piano di miglioramento Ampliamento dell'offerta formativa Attività di progettazione e formazione docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
ADSS - SOSTEGNO	Supporto attività didattica e di inclusione	1



	<p>studenti BES e studenti in difficoltà. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo

Il referente ha responsabilità diretta nella tenuta del registro di protocollo. Ottempera all'esigenza di gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree individuate e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna). Pertanto chi raccoglie e/o fornisce i dati deve rispettare modalità di servizio all'utente improntate a professionalità, capacità di fornire consulenza e supporto pronti ed adeguati, avendo presenti le leggi 241/90 (che presuppone la massima trasparenza amministrativa) e 296/2003 (che tutela la privacy) e successive integrazioni: - Calendario scolastico: adempimenti amministrativi inizio anno e nel corso dell'anno - Gestione corrispondenza in arrivo e in partenza interna ed esterna e relative archiviazione e affissione all'Albo - Posta elettronica ordinaria e certificata - Protocollo informatizzato - Convocazioni per le riunioni del Consiglio di Istituto, della Giunta Esecutiva e delle Conferenze di servizio personale ATA e della RSU - Avvisi scioperi e assemblee sindacali personale docente e A.T.A. e famiglie alunni - Comunicazioni, avvisi e circolari agli alunni in collaborazione con l'assistente amm.vo Carlo Molinas - Comunicazioni, avvisi e circolari al personale docente ed ATA - Comunicazioni alle famiglie degli alunni - Progetti P.T.O.F. e concorsi alunni (supporto amministrativo ai docenti referenti) - Assistenza telematica Indire, statistiche varie ecc. - Supporto amministrativo nella gestione rapporti tra reti scolastiche, protocolli di intesa, progetti, Comitato Tecnico Scientifico - Contratti, convenzioni, protocolli d'intesa contabili con privati ed enti pubblici in collaborazione con il DSGA - Organizzazione convegni, manifestazioni e mostre con enti, associazioni, privati, ecc. - Assistenza telematica corsi formazione e aggiornamento esterni e interni - Pratiche relative al primo soccorso, privacy e L. n. 81/2008 - Funzioni strumentali, incarichi



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>specifici e altri incarichi previsti dalla Contrattazione: pratiche amministrative - Edilizia Scolastica e Sicurezza: pratiche amministrative e rapporti con gli Enti - Ogni specifica disposizione che il Dirigente Scolastico o il Direttore SGA, nell'ambito del mansionario, emanano di volta in volta</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Il referente ottempera all'esigenza di gestire tutto l'iter progettuale dal punto di vista contabile sia in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa, sia in fase di attuazione operativa di incarichi, liquidazioni fondamentali ed accessorie, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione documentazione. Agenda del Dirigente Scolastico e del DSGA e scadenze contabili - Retribuzione fondamentale supplenti brevi e saltuari e compensi accessori al personale in servizio tramite il Service Personale Tesoro (SPT) - Liquidazione competenze al personale esperto esterno - Adempimenti fiscali e previdenziali: CUD, 770, DMA, UNIEMENS integrato ,IRAP, PCC, Compensi accessori fuori sistema, - - Anagrafe Prestazioni - ritenute e dichiarazioni periodiche contabili - Rilevazioni contabili e rendicontazione dei Percorsi I. e F.P., dell'Alternanza Scuola-Lavoro e Progetti POF - Abbonamenti, licenze materiale cartaceo, multimediale, audio, televisivo: pratiche contabili - Predisposizione e assistenza (amministrativa e contabile) in itinere Attività e Progetti POF - Tenuta Registro C/C Postale - Tenuta Registro Contratti stipulati (D.I. 44/01 art. 29 c. 1 lett. G) - Tenuta fascicoli personali degli esperti esterni - Rapporti e progettualità con Enti sotto l'aspetto contabile - Convenzioni con ditte e pratiche da inviare all'Ispektorato del lavoro, all'Inps e all'Inail relativamente agli stage degli alunni - Contratti con esperti esterni in collaborazione con il DSGA - Contratti, convenzioni, protocolli d'intesa contabili</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>con privati ed enti pubblici in collaborazione con il DSGA - Contrattazione Integrativa di Istituto e CCNL: pratiche contabili - Aggiornamenti software Infoschool in collaborazione con il DSGA - Accertamenti, impegni, reversali, mandati, variazioni di bilancio - Collaborazione nella predisposizione del Programma Annuale e Conto Consuntivo - Rapporti contabili con Banca e Ufficio Postale - TFR personale supplente annuale - Progetti P.O.F. e concorsi alunni: supporto amministrativo ai docenti referenti - Supporto amministrativo alla Funzione Strumentale e ai docenti referenti nella gestione dei Percorsi I. e F.P. e Alternanza Scuola Lavoro (redazione bandi, raccolta domande, contratti con le ditte, convenzioni e stage per gli alunni) - Rilevamento presenze e gestione orario di servizio del personale ATA e affissione all'albo ATA del relativo prospetto in collaborazione con il DSGA - Rilevazioni (LIM, edilizia scolastica, sicurezza ecc.) in collaborazione con il DSGA, l'Ufficio Tecnico e l'RSPP - Collaborazione con il docente referente nell'iter procedurale per l'accreditamento delle strutture formative - Ogni specifica disposizione che il Dirigente Scolastico o il Direttore SGA, nell'ambito del mansionario, emanano di volta in volta</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Il referente ottempera all'esigenza di gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree individuate e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna). Pertanto chi raccoglie e/o fornisce i dati deve rispettare modalità di servizio all'utente improntate a professionalità, capacità di fornire consulenza e supporto pronti ed adeguati, avendo presenti le leggi 241/90 (che presuppone la massima trasparenza amministrativa) e 296/2003 (che tutela la privacy) e successive integrazioni. Inoltre segue la situazione alunni</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>nell'intero percorso scolastico, ai fini di interscambio con esigenze sia ministeriali che familiari e dell'alunno stesso. Provvede, inoltre, alla cura e manutenzione del patrimonio, alla gestione degli inventari interagendo col DSGA e l'Ufficio Tecnico. Agenda del Dirigente Scolastico e del DSGA e scadenze amministrativo/didattiche - Pratiche di avvio, in itinere e riordino fascicoli personali alunni e archivio - Assistenza telematica registri on-line - Assistenza telematica INVALSI - Emissione pagelle, tabelloni e diplomi - Gestione telematica (totem) assenze e ritardi alunni - Predisposizione modulistica per scrutini, esami e consigli di classe con l'utilizzo di appositi programmi informatici - Gestione anagrafe nazionale alunni - Comunicazioni, avvisi e circolari agli alunni in collaborazione con l'assistente amm.va Marisa Monterotti - Tenuta Registro esami, Registro Certificati, Registro Diplomi e Registro Matricolare. - Alunni: iscrizioni, emissione certificati, nulla osta, esoneri, posizione di stato, tenuta fascicoli personali - Predisposizione informatizzata libri di testo e relative procedure attuative - Attività sportiva ed Educazione fisica e relative pratiche - Esami di stato e relative pratiche di avvio ed in itinere anche a livello informatico - Emissione diplomi Percorsi I. e F.P. - Inserimento dati al SIDI organico di diritto e di fatto classi/alunni - Statistiche alunni - Predisposizione e aggiornamento modulistica alunni anche on-line - Abbinamento a livello informatico delle classi/materie/docenti - Pratiche elezioni organi collegiali e RSU - Archivi, biblioteche, patrimonio mobiliare e relative pratiche inventariali - Ogni specifica disposizione che il Dirigente Scolastico o il Direttore SGA, nell'ambito del mansionario, emanano di volta in volta</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	Il referente ottemperano all'esigenza di gestire la carriera di tutto il personale in servizio, nonché della predisposizione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

di tutti gli atti amministrativi inerenti non solo lo stato giuridico, ma anche le attività esercitate dal personale stesso durante l'anno scolastico. Ottempera all'esigenza di dar corso alle procedure relative all'acquisizione di tutti i beni necessari per attuare il piano dell'offerta formativa dal momento dell'analisi dei possibili fornitori, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza, interagendo con i relativi responsabili. - Convocazioni e assunzioni personale e relative pratiche contrattuali - Pratiche per la conferma in ruolo del personale Docente e ATA, inserimento al SIDI e relativo procedimento - Gestione delle supplenze per la sostituzione del personale temporaneamente assente - Tenuta Registro contratti personale supplente temporaneo - Gestione delle graduatorie provinciali e d'Istituto, posizioni di stato del personale in servizio ambito telematico - Rapporti e comunicazioni alla D.P.SS.VV., Ragioneria Provinciale dello Stato, INPDAP, INPS, relative al personale (anche tramite servizi telematici) - Rilevazioni SIDI - ASSENZE NET - WEB INTRANET-SCIOP NET- PERLA.PA - Comunicazioni obbligatorie al Centro per l'impiego dei contratti del personale dipendente e delle convenzioni con gli esperti esterni - Iscrizioni alunni on-line a supporto dell'Assistente amministrativo Carlo Molinas - Docenti ed ATA di ruolo: posizione di stato, dichiarazione servizi, ricostruzione carriera, inquadramenti, passaggi di ruolo, riscatti e ricongiunzioni, cessazioni dal servizio, trattamento quiescenza, ecc. - Certificati di servizio docenti esperti esterni - PR1, PA04, Fondo Espero e sistemazione contributiva del personale dipendente - Gestione di tutte le tipologie di assenze, ferie e permessi del personale Docente e A.T.A. e tenuta del relativo registro - Rilevazione permessi statutari - Inserimento dati al SIDI organico di diritto e di fatto docenti e ATA - Pratiche di disoccupazione, piccoli



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>prestiti, cessioni del quinto, assegni familiari, detrazioni d'imposta - Rapporti e comunicazioni alla D.P.SS.VV., Ragioneria Provinciale dello Stato, INPDAP, INPS, relative al personale (anche tramite servizi telematici) - Abbinamento a livello informatico delle classi/materie/docenti in collaborazione con l'ass. amm.vo Carlo Molinas - Richieste visite medico/fiscali al personale - Inserimento dati al SIDI domande di trasferimento personale docente e ATA - Pratiche di avvio, in itinere, tenuta e riordino fascicoli personali e archivio - Comunicazione alle famiglie degli alunni disabili delle riunioni dell'equipe medica. - Rapporti con enti vari relativamente alle problematiche degli alunni disabili - Digitazione lettere di incarico al personale Docente e ATA - Predisposizione e aggiornamento della modulistica utile e necessaria per l'utenza - Digitazione ordini di servizio al personale ATA e docente - Collaborazione con il D.S. nella gestione delle relazioni pubbliche (rapporti con Enti Pubblici, con associazioni e con privati) - Convenzioni con l'Università degli Studi di MC per l'attivazione di tirocini di formazione e orientamento - Collaborazione con il docente referente nell'iter procedurale per l'accreditamento delle strutture formative - Attuazione e verifica in itinere stato acquisti per funzionamento didattico dei progetti e delle attività in collaborazione con l'Ufficio Tecnico - Pratiche relative ai viaggi di istruzione e visite guidate e nomine docenti accompagnatori in collaborazione con l'Ufficio Tecnico - Pratiche infortuni alunni, docenti ed ATA e tenuta del relativo registro - Ogni specifica disposizione che il Dirigente Scolastico o il Direttore SGA, nell'ambito del mansionario, emanano di volta in volta</p>
Ufficio tecnico	<p>L' ufficio tecnico sostiene la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. L'ufficio tecnico collaborazione con la direzione dell'istituto, funge da raccordo con gli insegnanti impegnati nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A., per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica; assume un ruolo rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. Predispone il piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili.

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=MCIP0006
	Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/sol/app/default/documenti_sol.php?quad=1
	Monitoraggio assenze con messagistica https://web.spaggiari.eu/tic/app/default/consultasingolo.php#eventi
	Modulistica da sito scolastico https://www.ipsiarenzofrau.edu.it/alunnifamiglie/modulistica-famiglie/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE AU.MI.RE - AUTOVALUTAZIONE - MIGLIORAMENTO - RENDICONTAZIONE****SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE MANIFATTURIERO E ARTIGIANATO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ RETE MANIFATTURIERO E ARTIGIANATO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO - PROGETTO "FALEGNAME"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE TRA IPSIA "RENZO FRAU" E MASTRI PELLETTIERI CONSORZIO FRA IMPRESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE TRA IPSIA "RENZO FRAU" E MASTRI PELLETTIERI CONSORZIO FRA IMPRESE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI PER PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE FELIZIANI ELIA & C.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE FELIZIANI ELIA & C.**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA TERME DI SARNANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE DELSA SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE DELSA SRL**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE NUOVA SIMONELLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE IL MOBILE SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE IL MOBILE SRL**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE UNICAM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE LAMINOX

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,

**❖ CONVENZIONE LAMINOX**

	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE MEDEI OFFICINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE MORETTI MOBILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE MORETTI MOBILE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE POLTRONA FRAU

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE POLIARTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di

**❖ CONVENZIONE POLIARTE**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE VALLESI SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO TERRITORIALE 8

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ **RETE AMBITO TERRITORIALE 8**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ **CONCERIA JH CONCERIA DEL CHIEN TI SPA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO " UN TEAM PER INNOVARE" -PNSD**

Corso di formazione con formatore esterno per docenti interessati alla didattica digitale: Competenze digitali per l'insegnamento (flipped classroom e ambienti di apprendimento collaborativi-progettazioni di siti web,wiki con le piattaforme).



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE: AREA RELAZIONALE

Partecipazione corso di formazione della RETE DI AMBITO 8

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CERTIFICAZIONE ECDL**

Organizzazione corso di preparazione certificazione ECDL per studenti e docenti e personale esterno .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DELLA CLASSE**

Partecipazione corso di formazione RETE AMBITO TERRITORIALE 8

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI E TUTOR**

Partecipazione corsi di formazione RETE AMBITO TERRITORIALE 8

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO FORMAZIONE PRIVACY**

Attività di formazione frontale n. 4 ore per docenti e personale ATA sulla normativa che regola la privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto-Personale ATA



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA LEGGE N. 61 RIFORMA ISTITUTI PROFESSIONALI**

Corso di formazione per docenti del Biennio sulla Legge n. 61 Riforma Istituti Professionali in rete con Ambito territoriale n. 07

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **□ LINEE GUIDA PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (D.M.774/2019);**

Il suddetto percorso formativo ha un carattere di sistema e sarà pertanto rivolto in prima istanza a gruppi delimitati di insegnanti, individuati come figure di facilitatori della formazione



i quali si faranno promotori di una capillare azione formativa all'interno della scuola. I referenti saranno infatti contemporaneamente beneficiari di un aggiornamento qualificato, responsabili di successive attività di disseminazione all'interno delle istituzioni scolastiche ,promotori di buone pratiche da condividere a livello regionale. La formazione comprende n.30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **MODALITÀ E PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA E SISTEMA DEGLI ESAMI DI STATO (D.LGS. 62/2017);**

Il suddetto percorso formativo ha un carattere di sistema e sarà pertanto rivolto in prima istanza a gruppi delimitati di insegnanti, individuati come figure di facilitatori della formazione i quali si faranno promotori di una capillare azione formativa all'interno della scuola. I referenti saranno infatti contemporaneamente beneficiari di un aggiornamento qualificato, responsabili di successive attività di disseminazione all'interno delle istituzioni scolastiche ,promotori di buone pratiche da condividere a livello regionale. La formazione comprende n.30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PIANO DI FORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

Formazione organizzata dall'USR Marche in collaborazione con le Scuole Polo dell'Ambito, finalizzata alla creazione di una rete di docenti formati per settori di scuola che a loro volta disseminino quanto appreso sui singoli Istituti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti referenti di Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai Piani di Miglioramento delle istituzioni scolastiche...(L.107/2015).



L'Istituto in riferimento alla sua mission e vision, alle priorità definite nel RAV e alle azioni di miglioramento definite nel PdM , dopo aver somministrato ai docenti un questionario attraverso i moduli google per una ricognizione dei bisogni formativi, e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare, ha redatto il proprio Piano di Formazione del personale docente approvato dal Collegio dei Docenti .

La formazione che la scuola intende adottare riflettono le seguenti tematiche: ¶§ linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);§ modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);§ nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);

Tale piano di formazione sarà realizzato utilizzando risorse interne (docenti), esperti esterni (Università, Enti di ricerca,...) e di Ambito Territoriale n. 8 di cui l'Istituto e Scuola Polo. Il Piano di formazione nel corso del triennio sarà adeguato ai nuovi bisogni formativi, alle priorità e alle scelte strategiche che la scuola riterrà di mettere in campo.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE STUDENTI CON DIVERSE ABILITÀ E PROBLEMATICHE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formatore

❖ **GESTIONE DEL PERSONALE - RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ATTIVITÀ NEGOZIALE SCUOLA - NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ.**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Rete di Ambito Territoriale 8

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I LABORATORI E LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola